



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo Scientifico e Linguistico Statale G. Marconi
via dei Narcisi 5 - 20147 Milano
tel.0248302354 - 024121284 - fax 0248302709
email: segreteria@marconionline.it Sito web: www.marconionline.it

ANNO SCOLASTICO 2014/15



**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO
DELLA CLASSE V SEZIONE E**

INDICE

Composizione e storia della classe	Pag 3
Composizione Consiglio Di Classe	Pag 3
Profilo della classe	Pag 4
Obiettivi Formativi E Cognitivi Comuni Del Cdc	Pag 4
Strategie operative comuni	Pag 5
Proposte di lavoro pluridisciplinare CLIL	Pag 6
Criteri di valutazione e modalità di verifica	Pag 6
Modalità di recupero	Pag 6
Attività integrative curricolari ed extra-curricolari.	Pag 7
Attività in preparazione all' Esame di Stato	Pag 7

Relazioni e programmi delle singole discipline

Italiano	Pag 9
Latino	Pag 14
Inglese	Pag 17
Storia	Pag 21
Filosofia	Pag 24
Matematica	Pag 26
Fisica	Pag 29
Scienze	Pag 33
Disegno Storia dell'Arte	Pag 36
Educazione fisica	Pag 40
IRC	Pag 42

Allegati

Patto educativo di corresponsabilità	Pag 44 - 12
Tabella comune dei voti	Pag 46
Criteri per la valutazione del comportamento	Pag 47
Criteri per l'attribuzione del credito scolastico	Pag 48
Criteri di valutazione della 1° prova	Pag 49
Griglia di valutazione della 1° prova	Pag 50
Criteri di valutazione della 2° prova	Pag 51
Griglia di valutazione della 2° prova	Pag 52
Criteri di valutazione della 3° prova	Pag 53
Griglia di valutazione della 3° prova	Pag 54
Simulazioni di terza prova effettuate (quesiti)	Pag 55

COMPOSIZIONE E STORIA DELLA CLASSE

La classe è composta da 18 alunni (8 ragazze e 10 ragazzi), di cui 1 studente ripetente, inserito quest'anno, e proveniente dal nostro Liceo, 1 DVA per cui si è stilato un PEI, 1 DSA, per cui si è stilato il relativo PDP.

L'attuale V E nasce dalla fusione, all'inizio dello scorso anno scolastico, tra 11 studenti di 3 F e 6 di 3 E, di doppia lingua (inglese /tedesco); ad essi si sono aggiunti 3 alunni, 2 provenienti da altri istituti e 1, ripetente, dal nostro.

	4°	5°
N° alunni iscritti	20	18
N° nuovi inseriti/ripetenti	3	1
N° alunni ritirati/trasferiti		
N° alunni promossi	17	
N° alunni non promossi	3	

COMPOSIZIONE CONSIGLIO DI CLASSE

Stabile il corpo docente in questi ultimi anni scolastici; lo è stato, pur con docenti differenti per le due classi, anche per gli anni precedenti.

Disciplina	Nome docente	Continuità didattica
Italiano	Moira Tagliafico	IV – V (II-III F)
Latino	Moira Tagliafico	IV – V (I-III F)
Inglese	Rosanna Colaizzi	IV – V
Filosofia e Storia	Silvia Cecchi	IV - V (IV storia)
Matematica e fisica	Patrizia Fumagalli	IV – V (III E)
Scienze	Renata Greni	I-II – III – IV – V
Disegno e Storia dell'Arte	Andrea Penati	IV – V
Educazione fisica	Simonetta Iatosti	IV – V (I-III E)
Religione	Roberta Castiglioni	V
ADO 1	Girolamo Angi	V
ADO2	Francesca Salento	III – IV – V

PROFILO DELLA CLASSE

La fusione tra due classi ha dato vita ad un gruppo eterogeneo i cui elementi hanno tratto reciprocamente giovamento: gli uni sono stati spronati ad un lavoro maggiormente rigoroso, costante e personale, gli altri hanno acquisito modalità di partecipazione al dialogo didattico educativo più vive, collaborative e dinamiche. Rimane una classe caratterizzata da individui con approcci differenti al momento scuola, unita però dalla presenza di uno studente dva che ha creato coesione al di là delle diversità.

La continuità, negli ultimi due anni, del corpo docente ha permesso di realizzare lo studio delle discipline scientifiche in una prospettiva metodologica e curricolare nella logica della transdisciplinarietà, di quella capacità, cioè, di attraversare i saperi e di riorganizzarli, fondendoli con quelli d'ambito umanistico, al fine di giungere ad una formazione complessa, aperta e mirata alla globalità.

Un gruppo di studenti si distingue, raggiungendo risultati eccellenti, proprio per saper affrontare l'approccio alle differenti discipline con competenze tecniche specifiche e per saper coglierne gli assunti fondamentali da spendere in altri contesti.

Se alcuni paiono in lieve difficoltà ciò è imputabile al livello delle proposte e al fatto che, pur disponibili ad accogliere gli input dei docenti, non riescono sempre ad assimilare totalmente e a rielaborare i contenuti in modo critico.

Un gruppo esiguo mostra più evidenti difficoltà nella fase di rielaborazione personale ed autonoma di quanto ascoltato/ appreso in aula.

Si ritiene comunque che gli studenti, al termine degli studi, abbiano acquisito, a partire dal bagaglio culturale costruito, soddisfacenti capacità di analisi del reale e di rielaborazione critica, nonché la consapevolezza delle proprie potenzialità e limiti, tanto da poter prendere decisioni, progettare e scegliere in modo efficace il proprio futuro

OBIETTIVI FORMATIVI E COGNITIVI COMUNI DEL CdC

Partendo dalle finalità educative individuate dal Liceo Scientifico Marconi per l'area cognitiva e per l'area socio-affettiva, il Consiglio di Classe ha effettuato una scelta nell'ambito dei risultati attesi in base al profilo della classe per porsi degli obiettivi realistici e ha quindi stabilito quali strategie didattiche mettere in atto per conseguirli.

Per l'area cognitiva

1. Acquisizione di un metodo scientifico di studio e di lavoro

Risultati attesi:

- capacità di procedere consapevolmente nell'organizzazione del proprio lavoro;
- Attenzione all'attualità e, in relazione ad essa, creazione di momenti di riflessione e scambio di opinioni.
- Comprensione del significato della licealità, nel suo complesso, come reale occasione di una formazione culturale profonda e significativa;
- saper fare in laboratorio in modo corretto semplici osservazioni almeno a livello qualitativo
- saper estrarre le informazioni significative dal testo e dal contesto;
- saper rispondere in modo pertinente;
- saper prendere appunti in modo efficace e completo

2. Sviluppo delle capacità di comunicazione

Risultati attesi:

- saper esporre in modo corretto le proprie conoscenze, utilizzando un linguaggio adeguato alle richieste delle differenti discipline;

- saper mettere a disposizione del gruppo classe le proprie conoscenze per una crescita collettiva;
- saper ascoltare gli interventi e le proposte degli altri per un confronto critico e costruttivo su argomenti specifici.
- saper riconoscere ed esprimere eventuali dubbi ed incertezze

3. Sviluppo della capacità di giudizio critico e autonomo

Risultati attesi:

- saper decodificare in modo autonomo un testo
- saper contestualizzare in modo autonomo un testo rispetto al periodo storico, all'ambito di provenienza e alle motivazioni per cui è stato scritto
- saper cogliere di un testo tutti i possibili livelli di significato
- sapersi documentare in maniera autonoma su temi e argomenti
- saper organizzare ed esporre alla classe una relazione articolata su un argomento
- saper proporre alla classe temi di discussione e approfondimento

4. Capacità di utilizzare competenze acquisite nelle diverse discipline

Risultati attesi:

- Saper costruire percorsi di approfondimento interdisciplinari o multidisciplinari
- Saper cogliere la contiguità e la reciprocità delle diverse discipline di studio
- Saper utilizzare le capacità e le competenze acquisite nello studio di una disciplina in tutti gli ambiti in cui tali competenze e conoscenze possano rivelarsi utili
- Acquisire la consapevolezza del valore formativo dello studio liceale

Per l'area socio-affettiva

Potenziamento del senso di responsabilità personale e di socializzazione

Risultati attesi:

- dimostrare un comportamento serio e corretto in ogni contesto (laboratorio, palestra, intervallo);
- avere rispetto dei compagni, degli insegnanti, del personale non docente e delle strutture scolastiche;
- essere puntuali nelle scadenze;
- essere in grado di assumersi responsabilità;
- dimostrare abitudine al confronto ordinato e motivato delle idee;
- essere consapevoli del proprio ruolo nel lavoro di gruppo;
- essere parte attiva del processo didattico con coinvolgimento in lavori di autocorrezione e autovalutazione;
- saper collaborare con i compagni, i docenti, e con tutte le componenti della realtà scolastica, rispettando le regole, ma contribuendo anche a definirle consapevolmente.

STRATEGIE OPERATIVE COMUNI

Il lavoro comune del C.d.C., constatata l'acquisizione di un corretto metodo di studio (utilizzo del manuale; capacità di sottolineare, prendere appunti e schematizzare; capacità di organizzare il proprio tempo a casa per lo svolgimento dei compiti e lo studio delle lezioni; capacità di ottimizzare il tempo a propria disposizione; capacità di concentrazione; capacità di comunicare agli insegnanti le proprie difficoltà), si è orientato principalmente su:

- la collaborazione tra i vari docenti, che hanno avuto cura di adottare sul piano organizzativo e disciplinare la massima uniformità di comportamento.
- controllo della soglia di attenzione durante le lezioni e il livello di comprensione dell'argomento;
- arricchimento del lessico specifico attraverso letture mirate, riassunti, esercizi e uso di materiale vario, non propriamente didattico (film, riviste, giornali, multimediale...);
- controllo continuo degli obiettivi disciplinari;
- programmazione dei compiti in classe e delle scadenze su un calendario comune, in modo da evitare carichi di lavoro eccessivi;
- interrogazioni sia ravvicinate (su percorsi brevi), sia al termine dello svolgimento di un'unità didattica: sono tenuti in considerazione le interrogazioni volontarie e gli interventi dal posto, ma non tutti gli insegnanti accettano interrogazioni programmate;

- per la verifica delle materie orali sono state utilizzate anche modalità differenti dal colloquio (test a risposta multipla, test a risposta aperta, ecc.);
- alcuni insegnanti concedono una o due giustificazioni a quadrimestre, escludendo però la parte finale del quadrimestre;
- chiare indicazioni organizzative dell'attività didattica, di cui è stato richiesto e praticato il rispetto;
- comunicazione e condivisione dei criteri di valutazione e dell'andamento del profitto individuale e collettivo;
- i richiami disciplinari hanno riguardato i ritardi frequenti, la mancata giustificazione di assenze e ritardi, la mancanza di puntualità nel rispetto delle scadenze, la reiterata mancanza dei materiali di lavoro (libri di testo, quaderni per appunti, altro materiale usato in classe), la mancanza di rispetto delle persone e delle cose e i ripetuti interventi inopportuni.

PROPOSTE DI LAVORO PLURIDISCIPLINARI

Il Consiglio di classe ha individuato i seguenti criteri per impostare il lavoro pluridisciplinare: mantenere il quadro di riferimento storico come sfondo comune alla maggior parte delle discipline tener fermo, fra gli obiettivi formativi della classe quinta, quello di favorire negli studenti la crescita di autonome capacità di sintesi e collegamento fra ambiti disciplinari differenti. Sono state coordinate sottolineature di temi, all'interno dei programmi, così da offrire agli studenti tematiche da approfondire e rielaborare autonomamente, per le quali i docenti hanno fornito fonti bibliografiche e indicazioni metodologiche.

CLIL

In accordo con le indicazioni fornite dal MIUR nella nota 4969 del 25 luglio 2014, che definiscono le modalità transitorie per l'attuazione dei Regolamenti di riordino (DPR 88 e 89/2010), la classe ha affrontato, in via sperimentale, l'insegnamento di alcuni argomenti di una disciplina non linguistica (FISICA) in lingua straniera secondo la metodologia CLIL.

E' stata quindi usata la metodologia CLIL per consentire ai ragazzi di acquisire i contenuti disciplinari e un lessico specialistico utilizzando in un contesto nuovo le strutture morfo-sintattiche della lingua inglese già apprese.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Per le materie scritte sono state effettuate almeno cinque prove scritte nel corso dell'anno. Tali prove, di diversa tipologia a seconda degli obiettivi disciplinari testati, sono spesso state strutturate in modo analogo a quelle dell'esame finale.

Nella definizione del voto indicato sulla pagella del 1° quadrimestre dalla voce "orale" concorrono prove sia orali sia scritte di varia tipologia, di cui almeno una interrogazione orale.

E' stata utilizzata la scala dei voti compresa fra i 2/10 e i 10/10, comprensiva dei voti intermedi (di mezzo punto); i descrittori di ogni singolo voto sono stati fissati e deliberati per tutte le discipline dal Collegio dei Docenti, secondo la tabella di cui all'allegato.

I compiti in classe sono stati dati in visione a casa dopo la correzione per contribuire all'assunzione di responsabilità da parte dell'alunno e per garantire una maggiore trasparenza nei rapporti con le famiglie.

MODALITÀ DI RECUPERO

In ottemperanza al D.M. 80 del 3/10/2007 e all'O.M. del 5/11/2007 per il recupero delle insufficienze del primo quadrimestre dell'a.s. 2014-15, il Liceo ha organizzato i seguenti interventi di recupero per le classi quinte:

- Il recupero delle materie orali o di materie ad esse equiparate (Storia, Filosofia, Latino, Disegno e Storia dell'Arte, Fisica e Scienze) è avvenuto tramite l'assegnazione di un lavoro mirato per le vacanze di Natale, a cui sono seguite due ore di recupero curricolari. Per il recupero delle materie scritte (Italiano, Matematica, Inglese), oltre all'assegnazione di lavori autonomi mirati, sono state effettuate sei ore di recupero curricolare .

- A conclusione di tali interventi di recupero gli studenti sono stati verificati dai propri docenti e gli esiti delle verifiche sono stati inseriti come valutazioni valide per il secondo quadrimestre.

ATTIVITA' INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Attività integrative previste dal POF relative all'arricchimento dell'Offerta Formativa e deliberate dal Collegio Docenti

- Tra le attività relative al Progetto Salute: un incontro di un'ora con operatori del Centro Trasfusionale del Policlinico di Milano più una mattinata (facoltativa) al centro trasfusionale
- Incontri di orientamento universitario e sull'inserimento nel mondo del lavoro.
- Spettacolo relativo al giorno della memoria dal titolo *La banalità del male* (adattamento del saggio di Hannah Arendt).
- Invito agli alunni a partecipare al Cineforum, organizzato dal dipartimento di storia e filosofia, sul tema: "L'uomo è ciò che mangia": per il diritto dei popoli ad un cibo sano e giusto.
- Invito a partecipare a Olimpiadi di Matematica e Fisica;

Attività deliberate dal Consiglio di Classe

- Visione dello spettacolo teatrale "Fuori misura: Leopardi come non ve l'hanno mai raccontato" presso il Teatro Leonardo
- Visione dello spettacolo teatrale "Endgame" di Samuel Beckett, presso il Teatro Parenti
- Visione di *Appuntamento al limite-il calcolo sublime-* presso il Teatro Carcano
- Visita alla Galleria d'arte moderna
- Visita al Museo del Novecento
- Visita al Binario 21
- Visita al reattore nucleare attivo LENA e al Museo della tecnica elettrica (PV)
- Viaggio di istruzione a Praga
- Visita EXPO (prevista per 25/05).
-

ATTIVITÀ DIDATTICHE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

In applicazione della Programmazione collegiale, sono state proposte agli studenti **simulazioni di prove d'Esame** nei tempi e secondo le tipologie sotto indicate.

Tali verifiche sono state regolarmente valutate nell'ambito delle singole materie, con un punteggio espresso sia in decimi che in quindicesimi, secondo i criteri e i parametri di valutazione stabiliti per ogni singola prova in base ai criteri e alle griglie di valutazioni allegate. Ai ragazzi non sono state comunicate le materie oggetto delle simulazioni della terza prova.

Il calendario di tali simulazioni è stato il seguente:

- ◆ 10/02/2015 Simulazione 3^a Prova (tipologia B con tre domande per ogni disciplina). Discipline: Storia, Scienze, Inglese, Latino (durata della prova: 3 ore)
- ◆ 14/05/2015 Simulazione 3^a Prova (tipologia B con tre domande per ogni disciplina) Discipline: Inglese, Filosofia, Fisica e Storia dell'arte (durata della prova: 3 ore)
- ◆ 20/05/2015 Simulazione 1^a Prova (Italiano) comune a tutte le classi quinte del Liceo (durata della prova: 6 ore)
- ◆ 21/05/ 2015 Simulazione 2^a Prova (Matematica) comune a tutte le classi quinte del Liceo (durata della prova: 6 ore)

I testi delle simulazioni della Prima e Seconda prova scritta svolte durante l'anno, nonché le schede di programmazione del consiglio di classe sono a disposizione della Commissione nell'apposita cartelletta e nel verbale. I quesiti delle simulazioni di Terza prova sono in allegato.

- ◆ Il punteggio del credito formativo è stato attribuito sulla base dei criteri approvati in Collegio Docenti. (Cfr. allegato)

Saranno inoltre effettuate 5 ore di preparazione alla seconda prova: 2 ore prima della simulazione del 21 maggio in orario pomeridiano e 3 ore a giugno.

Si riportano le modalità con cui l'alunna **con disturbi specifici di apprendimento** effettua le prove di simulazione.

PRIMA PROVA (ITALIANO)

Per la stesura dell'elaborato la studentessa si avvarrà di un PC fornito dalla scuola con un programma di videoscrittura e correttore ortografico; inoltre verrà concesso all'alunna il tempo supplementare di un'ora.

SECONDA PROVA (MATEMATICA)

Per la seconda prova verrà concesso all'alunna il tempo supplementare di un'ora e l'uso del formulario di matematica e fisica predisposto dalla scuola che si trova nel materiale a disposizione della Commissione

TERZA PROVA

Verranno concessi all'alunna il tempo supplementare di un'ora e mezza e l'uso del formulario di fisica predisposto dalla scuola.

Per la valutazione si rimanda ai criteri esplicitati chiaramente nei PDP dell'alunna (esempio: per la prima prova non si valutano gli errori di ortografia, punteggiatura...)

Disciplina	Nome docente	Firma
IRC	Roberta Castiglioni	
Italiano e Latino	Moira Tagliafico	
Matematica e Fisica	Patrizia Fumagalli	
Inglese	Rosanna Colaizzi	
Storia e Filosofia	Silvia Cecchi	
Scienze	Renata Greni	
Disegno e Storia dell'Arte	Andrea Penati	
Educazione fisica	Simonetta Iatosti	
ADO1	Girolamo Angi	
ADO2	Francesca Salento	

Il Dirigente Scolastico
(Donata Graziella Scotti)

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di ITALIANO

Classe: 5[^] E

Docente: Moira Tagliafico

Profilo della classe

La classe, cui è stata proposta la disciplina in oggetto in modo che si accostasse correttamente ai testi e alla storia letteraria e perché, consapevole della diversità e dello sviluppo dei generi, conoscesse ed apprezzasse il patrimonio letterario italiano ed europeo, ha mostrato interesse facendola oggetto di studio, nella maggior parte dei casi, puntuale e costante. Gli studenti hanno progressivamente acquisito autonomia, anche in relazione alla capacità di saper affrontare e/o approfondire con taglio personale i contenuti disciplinari e rielaborarli in un'ottica sistemica.

Un gruppo di studenti si è distinto per competenze e capacità, sia nella elaborazione scritta, che nella rielaborazione/esposizione personale dei contenuti affrontati, ottenendo risultati eccellenti.

Alcuni allievi, non ancora pienamente autonomi nell'affrontare lo studio, hanno conseguito risultati solo sufficientemente soddisfacenti.

Obiettivi

- Progressiva acquisizione e assimilazione del patrimonio culturale come strumento di conoscenza di sé e del mondo circostante
- Sviluppo della propria personalità in varie direzioni, grazie all'ampliamento del panorama culturale
- Acquisizione di capacità critiche
- Capacità di effettuare collegamenti
- Analisi delle varie forme di comunicazione
- Arricchimento del patrimonio linguistico e lessicale
- Consolidamento delle capacità espressive anche in funzione delle tipologie previste nella prova scritta e del colloquio d'esame.

Metodologia e strumenti didattici

Accanto allo studio della storia della letteratura, per quadri, correnti, autori e tematiche è stata condotta, in classe, l'analisi testuale di testi poetici e in prosa, dando rilievo sia all'aspetto contenutistico sia a quello formale. Per favorire le capacità critiche, ove possibile, gli allievi sono stati spinti a porsi delle domande e ad individuare analogie e differenze con altri autori e correnti.

Il programma è stato svolto secondo le direttive ministeriali; data la vastità del periodo in considerazione si sono ovviamente operati dei tagli.

Nel processo di insegnamento-apprendimento sono state effettuate:

- Attività dell'insegnante: spiegazione, analisi di un testo, illustrazione di uno schema, formulazione di sintesi, orientamento e guida nella ricerca degli studenti, ecc.
- Attività degli studenti: letture, esercizi, schemi, appunti, produzioni scritte, discussioni, consultazione di testi e documenti, ecc.

Nel corso dell'attività didattica sono stati impiegati strumenti, materiali e sussidi adatti, come testi, immagini, dispense, fotocopie, documenti.

La classe ha inoltre partecipato ad attività culturali di approfondimento dei temi di studio e spettacoli inerenti all'opera dei principali autori studiati o legati a temi e problemi di attualità.

Criteri di valutazione e modalità di verifica

Sono state effettuate due verifiche scritte nel primo quadrimestre e tre nel secondo, programmate secondo le diverse tipologie richieste all'esame di stato: saggio breve, articolo di giornale, analisi del testo poetico e narrativo, tema storico e di ordine generale. Sono state programmate poi con regolarità verifiche formative, sommative di varie tipologie:

- dissertazione orale o scritta (libera o entro tempi/spazi prestabiliti) secondo le varie tipologie
- analisi, commento ed interpretazione di un testo, recensione (guidata o libera)
- sintesi
- prove oggettive
- quesiti a risposta aperta

Nella valutazione degli elaborati ci si è attenuti allo schema elaborato collegialmente nelle riunioni di dipartimento di materia e la gradazione dei voti, dal due al dieci, ha seguito la scala di valutazione adottata collegialmente dall'istituto (cfr. Allegati).

Negli scritti per tutto il triennio si è utilizzata una griglia che valutasse il risultato in base i seguenti indicatori: adeguatezza, contenuto, lessico, correttezza e organizzazione del testo (cfr. Allegati).

PROGRAMMA di ITALIANO

Classe: 5^A E

Docente: Moira Tagliafico

IL ROMANTICISMO

Romanticismo perenne e Romanticismo storico

Origine del termine "Romanticismo"

La "Polemica classico-romantica": Documenti: Madame de Stael: "Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni"
G.Berchet: "Lettera semiseria...": manifesto del Romanticismo italiano A.Manzoni: "Lettera sul Romanticismo"
G.Leopardi: "Discorso di un italiano intorno alla poesia romantica"

ALESSANDRO MANZONI: la vita, caratteristiche ed evoluzione della produzione letteraria, la funzione della letteratura e dell'intellettuale.

Lettura dei passi: "Il romanzesco e il reale", "L'utile, il vero, l'interessante".

Le "Odi": caratteri generali

Principi fondamentali della tragicità manzoniana. La riflessione teorica di Manzoni sulla tragedia: finalità e forma.

Da "Adelchi": Coro atto III; atto V, "Morte di Adelchi".

"I Promessi Sposi": le fasi di stesura e le edizioni, il romanzo storico: caratteristiche e finalità, la provvidenza, la concezione sociale, la lingua.

GIACOMO LEOPARDI: biografia, evoluzione poetica e concettuale, opere.

La "conversione estetica": la scoperta del "bello" ed un nuovo approccio ai classici

La "conversione filosofica": dal "bello" al "vero"; da una poesia di immaginazione alla "poesia sentimentale"

Da "Lo Zibaldone": "La teoria del piacere" "Il vago, l'indefinito e le rimembranze della fanciullezza"
"L'antico" "Indefinito e infinito" "Teoria della visione" "Teoria del suono" "La rimembranza".

La prima fase dell'evoluzione leopardiana: il pessimismo storico.

Dagli "Idilli": lettura e commento de: "L'infinito" "Alla luna" "La sera del dì di festa".

La seconda fase dell'ideologia leopardiana: il pessimismo cosmico Le "Operette morali": struttura e nuclei tematici "Dialogo della natura e di un Islandese".

I "Canti pisano-recanatesi": lettura e commento di: "A Silvia" "La quiete dopo la tempesta" "Il sabato del villaggio" "Canto notturno di un pastore errante dell'Asia" "Il passero solitario"

La crisi di ogni illusione: "A se stesso"

L'ultima fase dell'ideologia leopardiana: l'accettazione "eroica" di una filosofia dolorosa ma vera "La ginestra o il fiore del deserto"

LA REAZIONE AL ROMANTICISMO

LA SCAPIGLIATURA

Caratteri generali del movimento Cletto Arrighi: da "La Scapiigliatura e il 6 febbraio" "La Scapiigliatura"

La poesia scapigliata: Emilio Praga: “Preludio”
La narrativa scapigliata: caratteri generali (U. Tarchetti)
Rapporti con il Naturalismo, il Verismo e il Decadentismo

L’ETA’ DEL POSITIVISMO: contesto storico e fondamenti ideologici

IL NATURALISMO FRANCESE

G.Flaubert: “Madame Bovary”
E.J.Goncourt: “La Prefazione a Germinie Lacerteux: un manifesto del Naturalismo”
E.Zola: da “Therese Raquin”: “La Prefazione: letteratura e scienza”
“La Prefazione ai Rougon-Macquart: ereditarietà e determinismo ambientale”

DAL NATURALISMO AL VERISMO

IL VERISMO ITALIANO: caratteri generali e rapporti con il Positivismo – differenze con il Naturalismo

GIOVANNI VERGA Biografia, personalità, evoluzione e opere.
Il percorso verghiano: I romanzi mondano-scapigliati: da “Eva”:Prefazione
Verso il Verismo: “Nedda” e la cosiddetta conversione al Verismo
Prefazione a “L’amante di Gramigna”;
Prefazione ai “Malavoglia”
L’approdo al Verismo: “Vita dei campi” “Le novelle rustiche”
“Rosso Malpelo”
“La roba”
Il Ciclo dei Vinti: “I Malavoglia” “Mastro don Gesualdo”: “La morte di Gesualdo

IL DECADENTISMO: Panorama sintetico dei movimenti e degli autori in Europa: Estetismo e Simbolismo.

Huysmans *Controcorrente*. Passo scelto
GIOVANNI PASCOLI Biografia, opere, poetica
IL Decadentismo di Pascoli: il rifiuto della storia e della scienza
Il fanciullino e il superuomo: due miti contemporanei
Da “Il fanciullino”: “Una poetica decadente”
Pascoli e il Simbolismo
Temi e soluzioni formali della poesia pascoliana
La produzione pascoliana
Da “Myricae”: “Novembre” “Temporale” “Il lampo” “Il tuono” “Lavandare” “L’assiuolo” “X agosto”
Da “Canti di Castelvecchio”: “La mia sera” “Il gelsomino notturno”
Da “I primi poemetti”: “Italy”

GABRIELE D’ANNUNZIO: Biografia, opere, poetica
Il superomismo: “Il programma politico del superuomo”
L’Estetismo: “Il piacere”: “Il ritratto di Andrea Sperelli” “Il verso è tutto”, “La conclusione del romanzo”
Le”Laudi”: caratteri della poesia dannunziana
Da “Alycyone”: “La sera fiesolana” “La pioggia nel pineto” “I pastori”
Confronto D’Annunzio-Pascoli

Le inquietudini del primo ‘900: crisi e rifiuto dei “miti” di fine Ottocento. L’intellettuale fra impotenza e subalternità. Dalla crisi di certezze alla crisi delle strutture letterarie precedenti. Il nuovo romanzo: nuovi “miti umani” e nuove “tecniche narrative”

ITALO SVEVO: una formazione mitteleuropea.

Da “Una vita”: “Le ali del gabbiano”
Da “Senilità”: “Il ritratto dell’inetto”

Da "La coscienza di Zeno" (lettura integrale): "Prefazione e preambolo" - "Il fumo" - "La morte del padre" - "La storia del mio matrimonio" - "La salute malata di Augusta" - "La morte dell'antagonista" - "La profezia di un'apocalisse cosmica"

LUIGI PIRANDELLO: la vita, la visione del mondo e la poetica

Da "L'umorismo": "Un'arte che scompone il reale"

Il relativismo conoscitivo, la forma e la vita

Da "Novelle per un anno": "Il treno ha fischiato" "La patente"

"Il fu Mattia Pascal": "Lo strappo nel cielo di carta", "Adriano Meis e la sua ombra"

"Uno, nessuno, centomila": "Nessun nome"

Il teatro di Pirandello: caratteri delle novità strutturali e tecniche, con riferimento ai drammi più significativi
"Sei personaggi in cerca d'autore" "Enrico IV": "Follia e verità" I "miti" dell'ultima fase

L'inetto dopo Svevo e Pirandello come espressione della crisi della borghesia italiana nel primo Novecento:

FEDRICO TOZZI

"Con gli occhi chiusi" (lettura integrale)

LE AVANGUARDIE

Il Crepuscolarismo: caratteri generali

S. Corazzini: "Desolazione del povero poeta sentimentale"

G. Gozzano: "La signorina Felicità ovvero la felicità"

I Vociani: Rebora - Sbarbaro - Campana: la poetica del frammento (cenni)

Il Futurismo: caratteri generali

F.T. Marinetti: "Manifesto del Futurismo" "Manifesto tecnico della letteratura futurista"

LA POESIA ITALIANA TRA LE DUE GUERRE

La linea analogica (Ungaretti) La linea realista (Saba) La linea simbolica (Montale)

GIUSEPPE UNGARETTI Il superamento delle avanguardie; la parola ritrovata Vita, principali raccolte poetiche

Da "L'allegria": "Veglia" "Mattina" "Soldati" "I fiumi" "San Martino del Carso" "Natale"

Da "Sentimento del tempo": "La madre"

UMBERTO SABA Vita, la cultura del suo tempo, la sua "triestinità", la poetica dell'onestà

Da "Il piccolo Berto": "Eroica"

Dal "Canzoniere": "La capra" "Amai" "Trieste" "Città vecchia" "A mia moglie"

EUGENIO MONTALE Vita, percorso poetico.

La riflessione sul ruolo del poeta e della poesia nella società moderna. Il male di vivere. Il correlativo oggettivo

Da "Ossi": "In Limine" "I limoni" "Non chiederci la parola" "Meriggiare pallido e assorto" "Spesso il male di vivere ho incontrato" "Cigola la carrucola"

Da "Le Occasioni": "Non recidere, forbice, quel volto" "La casa dei doganieri"

Da "Satura": "Ho disceso milioni di scale dandoti il braccio" "L'abbiamo rimpianto a lungo l'infilascarpe"

L'ERMETISMO: caratteri generali

SALVATORE QUASIMODO Vita, percorso poetico.

Da "Acque e terre": "Ed è subito sera" "Alle fronde dei salici"

MARIO LUZI Vita, percorso poetico.

"Vola alta, parola"

“Come tu vuoi”

“Nell’imminenza dei quarant’anni”

GIORGIO CAPRONI Vita, le costanti letterarie

“Io solo”

“La gente se l’additava”

“Generalizzando”

“Clausola”

“Concessione”

La narrativa del ‘900: caratteri generali

Il *Paradiso* di Dante Alighieri

Lettura e analisi dei seguenti canti: I, II, III, VI, XI, XII, XV, XVI, XVII, XXXIII.

Nel corso del quinquennio gli studenti hanno letto opere della letteratura italiana e straniera di ‘800 e ‘900

Testi in adozione: D. Alighieri, *Divina Commedia, Paradiso* edizione libera

R.Luperini-P.Cataldi-L.Marchiani-F.Marchese, *Il nuovo La Scrittura e L’interpretazione*, Palumbo Editore

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di LATINO

Classe: 5[^] E

Docente: Moira Tagliafico

Profilo della classe

Capaci di una partecipazione abbastanza costruttiva, gli allievi hanno affrontato lo studio della storia letteraria e l'analisi dei testi, conseguendo risultati complessivamente soddisfacenti.

Progressivamente, nel corso di questi due anni, gli studenti hanno sviluppato un' apprezzabile attenzione ai contenuti letterari ed alla loro interpretazione, comprendendo il valore formativo e culturale della disciplina, anche e soprattutto quando le riflessioni degli antichi si sono rivelate attuali.

La conoscenza della lingua latina si presenta un po' disomogenea: alcuni sanno tradurre e analizzare i testi con competenza e sicurezza, mostrando sensibilità e capacità di analisi linguistico-stilistica; un numero esiguo di alunni, poco sicuro nelle conoscenze morfosintattiche, ha incontrato qualche difficoltà nell'interpretare i testi proposti in modo adeguato.

Da parte di tutti la disponibilità a recepire stimoli e ad accogliere proposte didattico-formative è stata buona.

Obiettivi

- Acquisire la consapevolezza che la nostra lingua e la nostra cultura sono strettamente collegate alla lingua e alla letteratura latina
- Acquisire un metodo di lavoro preciso e rigoroso volto alla traduzione libera e/o guidata di testi anche complessi
- Sviluppare la capacità di analisi attraverso il confronto delle strutture e del lessico
- Acquisire la conoscenza delle linee evolutive della letteratura e dei diversi generi letterari e conoscere le caratteristiche principali dei vari autori affrontati.

Questi obiettivi sono stati raggiunti dalla maggior parte degli studenti.

Metodologia e strumenti didattici

L'approccio didattico si è basato su lezioni frontali e partecipate.

La storia letteraria e la poetica degli autori sono state trattate in classe con il supporto della lettura di testi in traduzione. I testi in lingua sono stati tradotti, commentati da un punto contenutistico, analizzati sotto il profilo linguistico-letterario. I temi sono stati affrontati cercando di far cogliere le relazioni con la cultura contemporanea.

Nel processo di insegnamento-apprendimento sono state effettuate:

- Attività dell'insegnante: spiegazione, traduzione, analisi di un testo, illustrazione di uno schema, formulazione di sintesi, orientamento e guida nella ricerca degli studenti, ecc.
- Attività degli studenti: letture, esercizi, schemi, appunti, produzioni scritte, discussioni, consultazione di testi e documenti, ecc.
- Nel corso dell'attività didattica sono stati impiegati strumenti, materiali e sussidi adatti, come testi, immagini, fotocopie, documenti.

Modalità di verifica

Come già enunciato nel Piano di lavoro del Dipartimento di Lettere, sono state effettuate due verifiche scritte (traduzione e questionario) nel primo trimestre e tre verifiche scritte nel secondo pentamestre. Sono state programmate poi con regolarità verifiche formative, sommative di varie tipologie:

- dissertazione orale o scritta (libera o entro tempi/spazi prestabiliti)

- analisi, traduzione, commento ed interpretazione un testo (guidata o libera)
- prove oggettive
- quesiti a risposta aperta

Per i criteri/e griglia di valutazione si rimanda a quanto approvato in Dipartimento all'inizio dell'anno scolastico

PROGRAMMA di LATINO

Classe: 5^A E

Docente: Moira Tagliafico

ETÀ GIULIO CLAUDIA

Storia, economia e cambiamenti sociali. Il nuovo rapporto tra cultura e potere, diffusione dei generi letterari, rapporto con il pubblico.

La poesia epico-didascalica; Fedro; la storiografia

Lucio Anneo Seneca:

la vita e la formazione culturale; rapporto con il potere. Concezione filosofica Caratteristiche e temi principali delle *Epistulae morales ad Lucilium*, dei *Dialogi*, delle tragedie e dell'*Apokolokyntosis*

L'importanza dell'aspetto visivo nell'opera di Seneca; lo stile. La funzione e le caratteristiche della produzione tragica: rapporto tra filosofia e teatro. Lettura testi in italiano antologizzati.

Lucano: vita e rapporto con il potere.

Bellum civile: struttura e argomenti, rapporti con l'*Eneide* di Virgilio, funzione dei personaggi, la visione della storia. Dal *Bellum civile*, lettura in italiano passi scelti,

Petronio: ipotesi biografiche e ritratto tacitano (lettura in italiano);

Satyricon: genere, modelli, personaggi e vicende, interpretazioni, le caratteristiche linguistiche e lo stile. Traduzione e analisi di passi scelti (cfr. fotocopia)

Persio e Giovenale: vita e contesto socio-politico

la satira e il rapporto con i modelli, differenze e similitudini tra i due autori.

Lettura in italiano di passi delle opere di Persio e Giovenale , proposti dal testo in adozione

ETÀ FLAVIA

Quadro storico, dinamiche economico-sociali. Rapporto letteratura e potere.

Marziale e dati biografici e opere

L'epigramma: realismo e arguzia.

Lettura in italiano di epigrammi antologizzati.

Produzione Epica

Stazio, Silio Italico e Valerio Flacco

Quintiliano: vita e relazione con il potere.

L'eloquenza e l'importanza dell'educazione;

Institutio oratoria: argomenti e partizione

Lettura di alcuni passi antologizzati.

ETÀ DEGLI ANTONINI E PRINCIPATO ADOTTIVO

Dinamiche storico-sociali; cultura e potere.

Plinio il Giovane

La vita e l'attività politica *Epistulae*

Tacito: vita e formazione culturale.

Caratteristiche e argomenti della produzione letteraria: *Dialogus de oratoribus; Annales; Historiae, Agricola, Germania*

Concezione e metodo storiografici

Apuleio: biografia di un intellettuale complesso. Opere minori

Metamorfosi: il genere, temi, caratteristiche, stile. (lettura integrale in italiano)

Letteratura cristiana: III - V secolo

Minucio Felice, Tertulliano; Ambrogio e Agostino (cenni)

Letteratura pagana IV secolo

Ammiano Marcellino

Traduzione e commento di

Seneca, *De brevitae vitae* I; II; III; V; VII; VIII; XII; XIV; XVIII; XX; e lettura integrale in italiano

Seneca, *Epistulae ad Lucilium* 1; 47,1-14;

De ira III, 36, 1-4

Petronio, *Satyricon*, Cena di Trimalcione La matrona di Efeso (con tagli, in fotocopia)

Tacito *Germania* 1-4

Historiae, IV, 73-74

Agricola, 29-31

Apuleio *Metamorphoseon libri IX* III, 24-25; XI, 13; XI, 25

- Sono stati letti, in traduzione italiana, passi significativi dei principali autori, proposti dal testo in adozione

Testo in adozione: G. Garbarino, *Nova Opera*, vol.3, Paravia

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE DI INGLESE

Classe: 5^A E

Docente: Rosanna Colaizzi

Profilo della classe

La classe ha mediamente raggiunto gli obiettivi didattici e disciplinari previsti a livello sufficiente. La maggior parte degli studenti ha mostrato interesse verso le proposte didattiche, ha seguito le indicazioni metodologiche e si è impegnata con studio costante e sistematico raggiungendo buoni risultati con qualche punta di eccellenza. Solo alcuni allievi, mostrano ancora carenze e difficoltà nell'espressione orale e scritta e nella rielaborazione degli argomenti e dei temi trattati.

Obiettivi:

L'obiettivo principale è stato quello di rendere gli alunni capaci di comprendere ed analizzare un testo letterario dal punto di vista linguistico, tecnico e tematico e di inserirlo nel più ampio contesto storico-sociale e letterario a cui appartiene. Dall'analisi dei testi, poi, gli studenti sono stati guidati a rielaborare e commentare i brani e le opere studiate, a fare collegamenti fra autori coevi e non, tra epoche e correnti letterarie diverse, a confrontare gli autori inglesi con quelli di altre nazionalità.

Metodologia e strumenti didattici:

Il programma è stato svolto usando i libri di testo Only Connect...New Directions e vari materiali di sussidio forniti in fotocopia agli allievi. Si sono utilizzate cassette audio e video per favorire la comprensione e l'approfondimento di temi e problemi trattati, per visionare film in lingua originale.

La metodologia seguita è stata quella di lettura diretta delle opere, analisi tramite le attività corredate del testo, sintesi. Sempre in lingua, si è presentato il periodo storico e l'autore, e si sono commentati i brani analizzati. Per favorire l'apprendimento e assecondare i vari stili cognitivi dei discenti, si è fatto uso di schemi per riassumere e/o definire gli elementi caratterizzanti di autori e correnti letterarie o per evidenziare analogie e differenze tra gli stessi. Tali schemi sono stati poi utilizzati per l'attività di scrittura rielaborando gli appunti/note in frasi complete e paragrafi ed arrivare alla composizione. Per favorire la produzione orale e scritta, si sono evidenziate le parole chiave per ogni argomento trattato fornendo una varietà di sinonimi. Oltre alla lezione frontale, si è tentato di coinvolgere gli studenti in discussioni e lezioni di tipo circolare. Durante le verifiche, gli allievi hanno usato il dizionario monolingue.

Criteri di valutazione e modalità di verifica:

Lo studente è valutato in base alla sua capacità di ripetere, rielaborando, con pronuncia adeguata e rispetto delle regole morfosintattiche la parte storico-letteraria studiata, deve saper commentare e analizzare i brani in prosa o in poesia ed essere pertinente alla richiesta. Per quanto riguarda le modalità di verifica, sono state effettuate prove scritte e orali. Sono state fatte anche prove oggettive con domande a scelta multipla o vero/falso con giustificazione delle frasi false, cloze tests, analisi del testo, simulazioni di prove d'esame. La verifica delle abilità scritte si è incentrata soprattutto su questionari o composizioni di carattere storico-letterario e commento a brani in prosa o poesia.

Contenuti e Tempi:

Il programma svolto sviluppa un profilo essenziale dei vari periodi letterari dal Romanticismo al XX secolo. Nel primo quadrimestre abbiamo letto e commentato "Never let me go" di Kazuo Ishiguro e "1984" di George Orwell dando un quadro generale delle problematiche del Novecento. E' stato presentato il periodo romantico, sottolineando il coinvolgimento sociale dei vari autori. Nel secondo quadrimestre si è svolta la parte sull'età Vittoriana, facendo emergere valori e contraddizioni del periodo. Ho presentato il Novecento con le sperimentazioni del Modernismo in prosa e in poesia, la poesia di guerra, la nascita dei regimi totalitari e la sfiducia nella scienza e nella perfettibilità dell'uomo moderno.

Percorsi pluridisciplinari:

Per quanto mi è stato possibile ho sottolineato i punti di contatto con le altre discipline, in particolare storia, storia dell'arte, filosofia e italiano attraverso i seguenti argomenti: Rivoluzione industriale, Preromanticismo e Romanticismo, il Realismo, il Pessimismo, l'Estetismo e Decadentismo, il Profilo dell'intellettuale fra Ottocento e Novecento, l'evoluzione del Romanzo e della Poesia moderna, la Grande Guerra, la Solitudine e l'Alienazione, il Bene e il Male, l'Utopia e Distopia, la crisi esistenziale dell'uomo moderno, l'uso e funzione del linguaggio.

PROGRAMMA di INGLESE

Classe: 5^A E

Docente: Rosanna Colaizzi

I QUADRIMESTRE

Parallelamente allo svolgimento del programma in senso cronologico, durante il primo trimestre di lezione si sono analizzati in modo dettagliato i testi di Ishiguro: "Never let me go" e di Orwell: "1984" dati come letture estive. Si è presentato il genere "utopia negativa o dystopia" soffermandoci sui problemi etici della scienza e sull'abuso di potere da parte dei regimi totalitari del '900. Si è dato un quadro generale delle problematiche del Novecento fino al 1989. Nel secondo quadrimestre abbiamo lavorato sul Vittorianesimo e Modernismo e sul ripasso degli argomenti trattati.

The ROMANTIC AGE Historical, Social and Cultural Background. Literary Production	pg 53-64
Analisi di dipinti di John Martin: "The Bard" (per illustrare la figura del Poeta), di John Constable e di Joseph M.W.Turner, per ripassare i concetti di: the SUBLIME and the BEAUTIFUL in Kant e E. Burke	pg D 4-14
WILLIAM WORDSWORTH Poetry and the Poet, from the Preface to the second edition of Lyrical Ballads COMPOSED UPON WESTMINSTER BRIDGE	pg 78-79 pg 86-87
(Confronto con LONDON di William BLAKE) MY HEART LEAPS UP I WANDERED LONELY AS A CLOUD Analisi di alcuni dipinti di John CONSTABLE (The Wheatfield) e di Joseph M. W. TURNER (Snowstorm: Hannibal and His Army Crossing The Alps) per illustrare il concetto di Natura nei poeti romantici	pg 93 pg 85-86
SAMUEL TAYLOR COLERIDGE The importance of Imagination, The power of Fancy, The importance of Nature From THE RIME OF THE ANCIENT MARINER: The Killing of the Albatross The Water Snakes A Sadder and Wiser Man	pg 94-96 pg 97 pg 98-101 pg 105-108 pg 109
PERCY BYSSHE SHELLEY The role of Imagination, Nature, main themes, the poet's task ENGLAND IN 1819	pg 119-120 pg 122

ODE TO THE WEST WIND	pg 123-125
JOHN KEATS	pg 126-127
The role of Imagination, the central theme of his poetry: Beauty	
ODE ON A GRECIAN URN	pg 129-131
II QUADRIMESTRE	
THE VICTORIAN AGE	
Historical, Social and Cultural Background	pg E 2- 23
The Industrial revolution: causes and consequences.	
An Interview with Mrs Thatcher on Victorian values	photocopy
EARLY VICTORIAN WRITERS	
CHARLES DICKENS	pg E37-39
from OLIVER TWIST: text 90 e text 91	pg40-44
Jacob's Island text 106	pg E94
from HARD TIMES text 94 e 95	pg 52-56
LATER VICTORIANS	
R.L. STEVENSON	pg 96-97
The STRANGE CASE of Dr JEKYLL and Mr HYDE (Characters, setting, themes,narrative technique)	
The Carew murder case text 108	pg 98-101
Jekyll's experiment text 109	pg 102-104
AESTHETICISM and DECADENTISM	pg 31-32
OSCAR WILDE	pg 110-112
The PREFACE from The PICTURE of DORIAN GRAY (Plot, summary and comment)	pg 114-115
Basil Hallward text 112	pg 115-117
The IMPORTANCE of BEING EARNEST: (plot, tipi di humour e satira sociale)	pg 124-125
Text 115 : Mother's worries	pg 125-127
THE MODERN AGE: THE TWENTIETH CENTURY	Vol 3
Historical, Social and Cultural Background	pg F2-26
Literary Production of MODERNISM (FICTION, POETRY)	
JOSEPH CONRAD	pg 83-87
Analisi di HEART of DARKNESS: temi, problemi, simboli, tecniche narrative	
The chain-gang text 149	pg 88-91
The horror! text 150	pg 92-94
JAMES JOYCE	pg 138-139
DUBLINERS: structure, themes and motives	
from Dubliners :Eveline	pg 141-146
The Dead (an extract)	pg 147-148
ULYSSES: structure, themes, mythical method, parallel with Odyssey	pg 152-153
from Ulysses : The Funeral	pg 154-155
Molly's monologue	pg 155-156
Stream of Consciousness and Cubism:	
Ulysses and Picasso's painting "Les Demoiselles D'Avignon"	

THOMAS STEARNS ELIOT
The WASTE LAND: Structure, Techniques, The Mythical Method, Objective Correlative pg 52-53
The Burial of the Dead: text 139 pg 54-55
The Fire Sermon: text 140 pg 57-58
What The Thunder Said : text 141 pg 59-60
from The HOLLOW MEN text 142: analysis and main features. pg 61-65
pg 66-67

The WAR POETS pg 42-44
Rupert BROOKE: The Soldier pg 45
Wilfred OWEN: Dulce et Decorum Est pg 46-47
Siegfried SASSOON: Suicide in the trenches pg 48

Literary Production after World War II

GEORGE ORWELL pg 189-190
Analisi dettagliata di Nineteen Eighty-Four (Setting, Characters, Plot, Themes: The importance of Human Freedom, of the Power of Love, of the Memory of the Past, the nature and function of political language; Aim, Utopia/ Dystopia.
Visione del film in L2

POST-MODERNISM: THE THEATRE OF THE ABSURD pg G24-25
SAMUEL BECKETT pg 100
ENDGAME: photocopy of an extract: analysis of the language, the characters, the structure, the plot, the meaninglessness of life.
Visione dello spettacolo teatrale "Finale di Partita" (regia di Luis Pascal)
Confronto con WAITING for GODOT : Characters, Structure, Themes, Language pg 101-103

The PRESENT AGE
Kazuo ISHIGURO
Lettura e analisi del romanzo: NEVER LET ME GO: Title, Characters, Plot, Structure, Aim, Themes: Cloning and the Ethics of Science, Individual Freedom, Life and Death, the Banality of Evil.
Visione del film in L2

TESTI: M. Spiazzi – M. Tavella: ONLY CONNECT... NEW DIRECTIONS, Zanichelli
Vol. 2 / Vol. 3
G. ORWELL: "NINETEEN EIGHTY - FOUR"
K. ISHIGURO: "NEVER LET ME GO"

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di STORIA

Classe: 5[^] E

Docente: Silvia Cecchi

Profilo della classe

La classe ha seguito la programmazione di storia con attenzione ed interesse.

In generale sono stati acquisiti sia i contenuti essenziali della storia dall'ultimo trentennio dell'Ottocento agli anni '70 del Novecento, sia le categorie e gli strumenti necessari all'analisi dei singoli processi storici.

Un piccolo gruppo di studenti ha sviluppato ottime competenze logico-argomentative ed è in grado di ricostruire in modo critico il processo storico nella sua complessità.

La maggior parte degli studenti ha comunque acquisito un buon livello di conoscenze e solide abilità lessicali e di comprensione. Inoltre la classe si è caratterizzata per un atteggiamento curioso e propositivo, con interventi, domande, richieste di approfondimento.

I risultati sono quindi generalmente discreti, con punte di valutazione decisamente eccellenti.

Solo per alcuni permangono alcune difficoltà, dovute principalmente ad uno studio lacunoso e poco costante che ha consentito di raggiungere risultati solo modesti; anch'essi hanno comunque cercato di superare le difficoltà e migliorare il proprio rendimento.

La partecipazione alle attività extrascolastiche è stata positiva; il comportamento e il rispetto delle regole e delle scadenze è stato generalmente corretto.

OBIETTIVI

- 1 Conoscere e ricostruire i fatti storici nella loro complessità
- 2 Inserire in scala diacronica e sincronica le conoscenze acquisite
- 3 Scoprire la dimensione storica del presente
- 4 Individuare le interrelazioni esistenti tra fattori politici, sociali, ed economici
- 5 Utilizzare un lessico specifico

La diminuzione dell'orario curricolare da tre a due ore settimanali nel nuovo ordinamento ha determinato la necessità di ridurre i contenuti del programma e di affidare spesso allo studio autonomo l'acquisizione delle conoscenze relative allo svolgimento ed alla successione degli eventi storici.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Lezioni frontali con la diretta partecipazione degli studenti attraverso domande, interventi e valutazioni personali.

Libri di testo: A. M. Banti: *Il senso del tempo* Vol. 2, 3, Laterza

Spettacolo teatrale: *La banalità del male*, basato sull'opera di Hannah Arendt

Film: *Romanzo di una strage*, di M.T. Giordana

Visita al Memoriale del binario 21

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITÀ DI VERIFICA

Un'ora alla settimana (su due) è stata utilizzata per le verifiche orali.

La verifica dell'acquisizione di contenuti e competenze è avvenuta attraverso colloqui orali individuali di circa 15-20 minuti su tutto il programma e verifiche scritte con quesiti a trattazione sintetica a simulazione della terza prova d'esame.

Per le valutazioni si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe

PROGRAMMA di STORIA

Classe: 5[^] E

Docente: Silvia Cecchi

Relativamente alle vicende storiche successive alla seconda guerra mondiale si è rivolta maggiore attenzione alle questioni di storia italiana

L'età dell'imperialismo

Economia e società tra Ottocento e Novecento

L'imperialismo

Pensiero socialista e dottrina sociale della Chiesa

L'Italia dai governi della Sinistra all'epoca giolittiana

La Sinistra al potere: trasformismo, riforme, e sviluppo industriale

La politica estera della Sinistra

L'età di Crispi, la crisi di fine secolo

L'età giolittiana

La prima guerra mondiale

Le origini e lo scoppio della guerra, dalla guerra di movimento alla guerra di posizione, l'intervento italiano, la svolta del '17, la fine della guerra.

I quattordici punti di Wilson

I trattati di pace

La Società delle Nazioni

La rivoluzione russa

La crisi dell'Impero zarista

La rivoluzione di febbraio e la rivoluzione di ottobre

Guerra civile, comunismo di guerra, la NEP

L'età staliniana: la collettivizzazione, l'industrializzazione, le "Grandi purghe".

Il primo dopoguerra e la crisi del modello politico liberale in Europa

Italia: il difficile dopoguerra, le nuove formazioni politiche, la nascita e l'ascesa al potere del fascismo.

L'Italia fascista: il fascismo si fa Stato, la politica sociale, la politica economica, l'organizzazione del consenso, i rapporti Stato e Chiesa, la politica estera, le leggi razziali.

Germania: la Repubblica di Weimar tra crisi economica e crisi politica, la fine della Repubblica di Weimar e l'ascesa del nazismo al potere. Il terzo Reich: le strutture del regime, l'ideologia nazista, il razzismo, l'antisemitismo.

Usa: dal boom economico degli anni '20 alla crisi del '29, il nuovo corso del capitalismo americano e il New Deal

La seconda guerra mondiale

Prima fase della guerra: i prodromi della guerra e la politica tedesca, la guerra "lampo" e le guerre "parallele".

Seconda fase della guerra: apogeo dell'Asse, l'intervento americano, l'attacco all'URSS

Terza fase della guerra: la svolta del '42-43, la caduta del fascismo in Italia.

La Resistenza in Italia.

La Conferenza di Yalta, la resa della Germania e la disfatta del Giappone.

La Shoah, il processo di Norimberga

La guerra fredda

La nascita dell'ONU

L'Europa e il mondo divisi (1945-1956): strategie politiche, economiche e militari della "guerra fredda", la sovietizzazione dell'Europa orientale, la destalinizzazione.

L'Italia nel secondo dopoguerra

Gli anni dal 1945 al 1948.

Il miracolo economico

il centrismo.

I governi del centro-sinistra

Gli anni Settanta: la crisi economica, gli opposti terrorismi, la conquista dei diritti civili.

Il “compromesso storico”, il “caso Moro” e la “solidarietà nazionale”.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di FILOSOFIA

Classe: 5[^] E

Docente: Silvia Cecchi

Profilo della classe

Pur non beneficiando di una continuità didattica triennale nell'insegnamento di filosofia, la maggior parte degli studenti ha acquisito in modo completo i contenuti e le abilità lessicali e di comprensione della disciplina.

Pienamente soddisfacente anche la partecipazione al lavoro svolto in classe quest'anno, sostenuto da uno studio personale costante ed adeguato da parte della maggioranza degli studenti.

Un piccolo gruppo, in particolare, ha studiato in modo approfondito, affinando le proprie capacità analitiche e critiche ed è in grado di argomentare le tesi del pensiero filosofico con un lessico specifico appropriato e con riflessioni di carattere personale: i risultati raggiunti sono quindi risultati decisamente ottimi.

La maggior parte della classe ha comunque sviluppato capacità logico-cognitive ed espressivo-lessicali nel complesso discrete o più che discrete, pur non essendo sempre in grado di approfondire analiticamente ed autonomamente le tematiche proposte. Una piccola parte infine, anche a causa di uno studio non sempre adeguato, manifesta ancora alcune difficoltà nell'acquisizione delle abilità più elevate, riuscendo comunque raggiungere livelli complessivamente sufficienti.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno comunque cercato di superare i propri limiti e le proprie lacune, migliorando le prestazioni scolastiche.

OBIETTIVI

- Conoscenza del pensiero degli autori e delle correnti filosofiche studiati
- Comprensione della struttura dell'argomentazione filosofica
- Conoscenza ed utilizzazione del lessico e delle categorie essenziali del linguaggio filosofico
- Esposizione logicamente ordinata ed argomentata delle proprie affermazioni
- Rielaborazione e confronto tra autori e sistemi filosofici

Nell'analisi e nello studio delle tappe fondamentali del pensiero filosofico dell'Ottocento e di parte del Novecento si è cercato costantemente di stimolare la classe a confrontare e far "dialogare" tra loro gli autori studiati rispetto alle diverse tematiche affrontate, cercando di sviluppare negli studenti l'attitudine a problematizzare le tesi filosofiche e ad argomentarle con un lessico appropriato.

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Sono state svolte lezioni frontali con la diretta partecipazione degli studenti attraverso domande, interventi e valutazioni personali.

Libri di testo:

Francesca Occhipinti, *Uomini e idee* Vol. 3, Einaudi Scuola

Lettura integrale di K. Marx: *Il manifesto del partito comunista*

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Un'ora alla settimana (su tre) è stata utilizzata per le verifiche orali.

La verifica dell'acquisizione di contenuti e competenze è avvenuta attraverso colloqui orali individuali di circa 15-20 minuti su tutte le parti del programma e prove di simulazione della terza prova d'esame con quesiti a trattazione sintetica.

Per i criteri di valutazione si è fatto riferimento alle griglie di valutazione approvate dal Collegio Docenti e dal Consiglio di Classe, dando un peso rilevante alla comprensione non meramente mnemonica dei concetti e alla capacità di esporli e collegarli in sintesi organiche.

PROGRAMMA di FILOSOFIA

Classe: 5[^] E

Docente: Silvia Cecchi

Nelle prime settimane dell'anno scolastico sono stati ripresi i contenuti studiati l'anno scorso relativi a Kant ed alla filosofia idealistica.

In particolare sono stati rivisti ed approfonditi i seguenti aspetti fondamentali della filosofia di **Hegel**:

I principi del sistema hegeliano (finito e infinito, reale e razionale, la filosofia come scienza dell'Assoluto, il giustificazionismo hegeliano, la dialettica come metodo razionale e come legge del reale).

La *Fenomenologia dello Spirito*: caratteri e struttura dell'opera; la dialettica del servo/padrone. Lo stato, la filosofia della storia, la storia della filosofia.

La filosofia posthegeliana

Schopenhauer: il mondo come rappresentazione e il mondo come volontà, il pessimismo, le vie di liberazione dal dolore.

Kierkegaard: l'esistenza come possibilità e fede, angoscia e disperazione. La polemica antihegeliana. Gli stadi dell'esistenza.

Feuerbach: la riduzione della teologia ad antropologia. La critica ad Hegel.

Marx: continuità e rottura con Hegel. La critica dell'economia politica classica e la problematica dell'alienazione. Il problema dell'uguaglianza e l'interpretazione della religione in chiave sociale. La critica dell' "ideologia", la concezione materialistica e dialettica della storia. La sintesi del *Manifesto*

Il Positivismo : contesto storico e caratteri generali.

Comte: la legge dei tre stadi, la classificazione delle scienze, la sociologia e la religione dell'Umanità

Mill: il pensiero politico

La crisi del positivismo

Nietzsche: la denuncia delle "menzogne millenarie" dell'umanità. *La nascita della tragedia*: il "dionisiaco" e l'"apollineo". La storia e la vita. La critica della morale e del cristianesimo. Il nichilismo e la "morte di Dio". Oltreuomo, eterno ritorno dell'identico, volontà di potenza.

Freud: il problema dell'isteria e la scoperta dell'inconscio. La struttura della personalità. L'interpretazione dei sogni. La sessualità e il complesso di Edipo. Il disagio della civiltà.

Il dibattito tra scienza e filosofia nel Novecento

Popper: la critica al principio di verifica neopositivista e il metodo della falsificazione; la critica all'induttivismo. Il fallibilismo della scienza: congetture e confutazioni

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di MATEMATICA

Classe: 5[^] E

Docente: Patrizia Fumagalli

Profilo della classe

Una parte della classe ha mostrato, fin dalla terza, quando l'ho conosciuta, un atteggiamento positivo nei confronti dell'attività didattica. Ha lavorato costantemente e seriamente nel corso dei tre anni passati assieme, migliorando sensibilmente le proprie competenze e denotando una progressiva maturazione e una crescita delle proprie capacità critiche e argomentative. La presenza di tali eccellenze ha stimolato la realizzazione di un lavoro approfondito e completo che è stato accolto positivamente e affrontato, seppur con risultati diversi, anche dagli studenti che hanno completato la classe e che ho conosciuto in quarta. Pochi sono gli studenti che, in matematica, non si identificano in tale quadro. Per essi si è rilevata discontinuità di impegno e attenzione, talvolta a seguito di un atteggiamento rinunciatario nei confronti della materia, con conseguente accumulo di lacune che hanno reso difficile il raggiungimento degli obiettivi minimi stabiliti. Il comportamento è sempre stato estremamente corretto e rispettoso.

Obiettivi

- Acquisizione di conoscenze a livelli più elevati di astrazione e formalizzazione
- Potenziamento della capacità di usare e di elaborare il linguaggio specifico della disciplina e di comunicare i contenuti acquisiti in forma corretta ed adeguata al ruolo e al contesto
- Sviluppo dell'attitudine al riesame critico e alla sistemazione logica delle conoscenze acquisite
- Capacità di operare con il simbolismo matematico riconoscendo le regole sintattiche di trasformazione di formule
- Capacità di utilizzare metodi (deduttivo, induttivo), strumenti e modelli matematici in situazioni diverse
- Potenziamento di strategie ed abilità di calcolo
- Capacità di creare collegamenti all'interno della stessa materia e fra le diverse discipline (matematica-fisica)

Metodologia e strumenti didattici

- Lezioni frontali
- Invito sistematico all'utilizzo del libro di testo come strumento di confronto e verifica di quanto appreso durante le lezioni
- Invito all'utilizzo di un testo o appunti sulla risoluzione di Temi d'esame degli a.s. precedenti
- Costanza nella verifica mediante prove scritte (problemi e questionari, secondo le modalità del tema d'esame), nonché, se necessario, mediante interrogazioni o interrogazioni "di classe", dove tutti gli studenti sono coinvolti, o prove oggettive
- Correzione anche in classe di ciascuna prova scritta e consegna di una correzione scritta
- Disponibilità a riprendere argomenti già trattati
- Recupero di situazioni di insufficienza tramite Help (vedi Documento della classe)
- Organizzazione di un Corso di approfondimento in preparazione all'Esame (vedi Documento della classe)
- Svolgimento, fino al termine delle lezioni, di simulazioni di II^a prova parziali (tempo ridotto). In data 21/5/2015 sarà svolta una simulazione di II^a prova comune a tutte le classi quinte dell'Istituto

Criteri di valutazione e modalità di verifica

Sono state svolte almeno quattro prove scritte per ogni parte dell'anno scolastico.
Sono state utilizzate prove oggettive anche sostitutive della verifica orale.

I criteri di valutazione hanno seguito le indicazioni date dal dipartimento di fisica e matematica secondo una scala di voti dal 2 al 10.

La simulazione di II^a prova sarà corretta utilizzando la griglia di valutazione d'Esame allegata al Documento della classe.

PROGRAMMA di MATEMATICA

Classe: 5[^] E

Docente: Patrizia Fumagalli

Ripasso:

Funzioni reali di variabile reale: definizione e classificazione. Dominio e codominio.

Funzioni iniettive e suriettive.

Funzioni biunivoche. Funzioni inverse. Funzioni composte.

Funzioni pari e funzioni dispari.

Grafici di particolari funzioni e grafici deducibili per trasformazioni di tali funzioni.

Segno di una funzione e intersezioni con gli assi.

Elementi di geometria nello spazio euclideo e nello spazio cartesiano.

Elementi di calcolo combinatorio.

Funzioni

Funzioni goniometriche inverse.

Elementi di topologia su R: intervallo, intorno, punto di accumulazione, punto isolato.

Estremo superiore ed inferiore, massimo e minimo di un intervallo.

Funzioni limitate.

Funzioni crescenti (monotone) e decrescenti (monotone).

Funzioni continue.

Funzioni discontinue: discontinuità di I^a specie, di II^a specie ed eliminabile.

Limiti di funzioni

Definizioni di limite.

Asintoti orizzontali ed asintoti verticali.

Operazioni con i limiti.

Teoremi sui limiti: esistenza ed unicità; confronto.

Infiniti ed infinitesimi.

Forme di indeterminazione: $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$, $\infty - \infty$, $\infty \cdot 0$ e loro risoluzione.

Limiti notevoli.

Asintoti obliqui.

Derivate di funzioni

Rapporto incrementale e suo significato geometrico.

Derivata come operatore lineare.

Derivata di una funzione e suo significato geometrico.

Derivate fondamentali. Teoremi sul calcolo delle derivate.

Derivata di ordine superiore di una funzione.

Applicazione alla geometria analitica: retta tangente al grafico di una funzione.

Teoremi: di Bolzano-Weierstrass, degli zeri, di unicità dello zero, di continuità e di derivabilità, di De L'Hôpital, di Rolle, di Cauchy, di Lagrange e suoi corollari.

Punti stazionari e flessi di una funzione

Massimi e minimi di una funzione: relativi e assoluti.

Concavità di una curva. Punti di flesso.

Flesso a tangente orizzontale.

Cuspide, punto angoloso e flesso a tangente verticale.

Studio di funzioni

Schema generale per lo studio di una funzione.

Famiglie di funzioni.

Risoluzione approssimata di un'equazione: metodo di bisezione.

Problemi di max e min

Integrali

Differenziale di una funzione.

Integrale indefinito come operatore lineare.

Integrazioni immediate.

Metodi di integrazione: per sostituzione, per parti, per fratti parziali.

Funzione integrale (funzione dell'estremo superiore).

Integrale definito e sua definizione geometrica.

Proprietà dell'integrale definito.

Teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow). Formula di Newton-Leibnitz.

Teorema della media.

Calcolo di aree di figure mistilinee.

Calcolo di volumi di solidi di rotazione (attorno asse x e asse y). Volumi di solidi.

Calcolo della lunghezza di un arco di curva piana.

Calcolo di superfici di rotazione.

Integrazione numerica: metodo dei rettangoli.

Integrali impropri.

Equazioni differenziali

Equazioni differenziali di primo ordine. Problema di Cauchy.

Equazioni differenziali a variabili separabili.

Equazioni lineari del primo ordine. Metodo di Lagrange.

Applicazione del calcolo differenziale in fisica.

Probabilità

Teoria assiomatica della probabilità.

Definizione classica di probabilità. Cenni alla definizione statistica e soggettiva di probabilità.

Eventi incompatibili e compatibili: Teorema della somma logica di eventi, Teorema della probabilità totale.

Eventi indipendenti e dipendenti: probabilità condizionata. Teorema della probabilità composta.

Problema delle prove ripetute (o di Bernoulli).

Sistema completo di alternative: Teorema di Bayes.

Cenni su distribuzione di probabilità:

Variabile aleatoria discreta e variabile aleatoria continua.

Distribuzione di probabilità e funzione densità di probabilità.

Funzione di ripartizione.

Valor medio, varianza, scarto quadratico medio.

Distribuzione uniforme discreta, distribuzione binomiale (o di Bernoulli).

Distribuzione uniforme continua, distribuzione normale o gaussiana.

Testo in adozione: M.Bergamini, A.Trifone, G.Barozzi "Matematica.blu 2.0" Vol.4-5, Zanichelli ed.

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di FISICA

Classe: 5[^] E

Docente: Patrizia Fumagalli

Profilo della classe

La classe ha mostrato un atteggiamento positivo nei confronti della materia nonostante abbia sempre evidenziato, nel complesso, una certa fatica alla partecipazione attiva in aula. Il profitto raggiunto è eterogeneo. Si rileva anche in tale ambito la presenza di studenti seriamente motivati allo studio e con buone capacità complessive che hanno conseguito risultati di alto livello.

Un secondo gruppo si è caratterizzato per uno studio poco critico, benché discretamente continuo e attento.

Alcuni allievi hanno ottenuto, invece, risultati modesti a causa di discontinuità di impegno e attenzione.

E' da riconoscere e apprezzare in tutti l'attenzione e la serietà dimostrata nell'affrontare lo studio di alcuni argomenti disciplinari in lingua inglese (metodologia CLIL).

Obiettivi

- Acquisizione di un insieme organico di metodi e di contenuti che permettono di giungere ad una adeguata interpretazione della natura
- Potenziamento della capacità di usare e di elaborare il linguaggio specifico della disciplina, anche in lingua inglese, e di comunicare i contenuti acquisiti in forma corretta ed adeguata al ruolo e al contesto
- Comprensione dell'evoluzione del pensiero scientifico secondo un processo di revisioni e modifiche cogliendo il rapporto tra percezione e descrizione scientifica
- Comprensione dell'universalità delle leggi fisiche che, partendo dalla scala umana, si estende dal macrocosmo al microcosmo nel tentativo di fornire una visione critica e unitaria del reale
- Capacità di inquadrare in un medesimo schema logico situazioni diverse, riconoscendo analogie e differenze ed applicare in contesti dissimili le conoscenze acquisite
- Capacità di riconoscere, scegliere e gestire strumenti matematici adeguati al contesto e interpretarne il significato fisico
- Capacità di distinguere la realtà fisica dai modelli costruiti per la sua interpretazione
- Potenziamento dell'attitudine ad analizzare i fenomeni individuando le variabili-grandezze che li caratterizzano e a scegliere, di conseguenza, la schematizzazione più idonea alla loro descrizione e formalizzazione

Metodologia e strumenti didattici

- Lezioni frontali.
- Invito sistematico all'utilizzo del libro di testo e degli appunti come strumento di confronto e verifica di quanto appreso durante le lezioni
- Costanza nella verifica mediante prove scritte (quesiti di tipo B, secondo le modalità della III^a prova), nonché, se necessario, mediante interrogazioni "di classe" dove tutti gli studenti sono coinvolti.
- Correzione di ciascuna prova scritta anche in classe
- Disponibilità a riprendere argomenti già trattati
- Svolgimento di simulazioni di III^a prova (vedi Documento della classe) contenenti la Fisica come materia d'esame.
- Svolgimento di lezioni in lingua inglese (CLIL) su argomenti evidenziati con * nel programma

Criteri di valutazione (vedi Matematica) e modalità di verifica

Sono state utilizzate prove oggettive sostitutive della verifica orale e come esercizio per la III prova d'esame.

Le prove orali sono state strutturate a simulazione di colloquio d'esame.

Le simulazioni di III^a prova sono state corrette utilizzando la griglia di valutazione d'Esame allegata al Documento della classe.

PROGRAMMA di FISICA

Classe: 5^A E

Docente: Patrizia Fumagalli

Gravitazione universale

Legge di gravitazione universale o di Newton.

Campo gravitazionale.

Massa gravitazionale e massa inerziale.

Linee di forza del campo.

Flusso del campo: Teorema di Gauss per il campo gravitazionale.

Campo gravitazionale prodotto da una sfera e da una superficie piana (campo uniforme): ipotesi riferite alla Terra.

Campo gravitazionale come campo conservativo.

Energia potenziale gravitazionale. Potenziale gravitazionale.

Circuitazione del campo gravitazionale.

Principio di conservazione dell'energia.

Dinamica nel campo gravitazionale a simmetria sferica: sistema Terra-Sole.

I satelliti terrestri e le velocità cosmiche.

Campo gravitazionale uniforme: dinamica di una massa in un campo gravitazionale uniforme (caduta libera di un grave nel vuoto).

Elettrostatica

Particelle cariche. Carica dell'elettrone: quantizzazione della carica elettrica.

Principio di conservazione della carica.

Elettrizzazione dei corpi: per contatto, per strofinio e per induzione. Elettroscopio a foglia.

Risposta dei materiali all'elettrizzazione: conduttori, isolanti.

Polarizzazione degli isolanti: per deformazione e per orientamento.

Analogie fra interazione gravitazionale ed interazione elettrostatica: legge di Coulomb.

Costante dielettrica nel vuoto e nei materiali.

Principio di sovrapposizione.

Campo elettrostatico. Sorgenti del campo elettrostatico e linee di forza.

Dipolo elettrico.

Flusso del campo elettrico: Teorema di Gauss.

Campi elettrostatici prodotti da particolari distribuzioni di cariche: sfera conduttrice piena uniformemente carica, superficie sferica conduttrice uniformemente carica, lastra indefinita conduttrice uniformemente carica, filo indefinito uniformemente carico. Campo elettrostatico uniforme.

Rappresentazione grafica dei suddetti campi in funzione della distanza dalla sorgente.

Densità superficiale di carica: potere delle punte. Teorema di Coulomb.

Schermo elettrostatico.

Pressione elettrostatica.

Lavoro elettrico. Energia potenziale elettrostatica.

Campo elettrostatico come campo conservativo.

Potenziale elettrico. Superfici equipotenziali.

Differenza di potenziale.

Circuitazione del campo elettrostatico.

Principio di conservazione dell'energia.

Dinamica di una carica in un campo elettrico (ipotesi: simmetria sferica). Atomo (modello di Bohr).

Dinamica di una carica in un campo elettrico uniforme (ipotesi: carica inizialmente in quiete e carica inizialmente in moto rettilineo uniforme).

Equilibrio elettrostatico: capacità di un conduttore.
Condensatore. Capacità di un condensatore (dipendenza da geometria e dielettrico).
Condensatore piano senza e con dielettrico.
Condensatori in serie e in parallelo.
Cariche in moto ordinato stazionario nei solidi. Intensità di corrente.
Materiali ohmici. Leggi di Ohm.
Resistività di un materiale e sua dipendenza dalla temperatura: conduttori, semiconduttori, superconduttori.
Effetti legati al passaggio di corrente nei solidi: effetto Joule.
Potenza elettrica.
Corrente elettrica nei liquidi: leggi di Faraday.
Corrente nei gas: caratteristica tensione-corrente.

Circuito elettrico. Generatore ideale e reale di tensione: f.e.m.
Circuiti elettrici resistivi: resistori in serie e in parallelo.

Magnetostatica

*Magnet naturali: ago magnetico.
*Analogie e differenze tra fenomeni elettrostatici e fenomeni magnetostatici. *Poli magnetici e loro inseparabilità. *Linee di forza del campo.
*Corrente elettrica come sorgente di campo magnetico. *Esperimento di Oersted. *Legge di Biot-Savart.
*Esperimento di Faraday. *Campo d'induzione magnetica: formula di Laplace.
*Permeabilità magnetica.
*Forza di Lorentz.
*Esperimento di Ampère: formula di Ampère.
*Determinazione dell'unità di misura fondamentale della intensità di corrente elettrica.
*Campo magnetico generato da una spira. Solenoide.
*Flusso del campo magnetico: Teorema di Gauss.
*Teorema della circuitazione di Ampère. Campo magnetico come campo non conservativo.

Momento torcente e momento magnetico di una spira immersa in un campo magnetico uniforme.
Atomo: momento magnetico orbitale e spin.
Principio di equivalenza di Ampère.
Origine atomica delle proprietà magnetiche dei materiali: diamagneti, paramagneti e ferromagneti.
Ciclo d'isteresi. Temperatura di Curie.

Dinamica di una carica in un campo magnetico uniforme (ipotesi: carica inizialmente in moto rettilineo uniforme).
Fasce di Van Allen.
*Dinamica di una carica in campi elettrico e magnetico uniformi: forza di Lorentz generalizzata.
*Selettore di velocità.

Elettromagnetismo

Campo magnetico variabile: induzione elettromagnetica.
Esperienze di Faraday: correnti indotte. F.e.m. indotta.
Legge di Faraday-Neumann e legge di Lenz.
Campo elettrico indotto e sue proprietà.
Autoinduzione: induttanza di un circuito.
Distinzione tra campo elettrico e campo magnetico vista come questione relativa al sistema di riferimento: equazioni di Maxwell e campo elettromagnetico.
Legge di Ampère generalizzata: corrente di spostamento.
Equazioni di Maxwell per campi statici e per campi variabili.

Equazione dell'onda elettromagnetica: descrizione spazio-temporale.
Generazione delle onde elettromagnetiche.

Lo spettro delle onde elettromagnetiche. Corpo nero.
Velocità dell'onda elettromagnetica nel vuoto e nei materiali. Velocità della luce.
Quanto di energia: fotone.

Relatività

Etere: esperimento di Michelson-Morley.
Teoria della relatività ristretta: postulati di Einstein.
Simultaneità di eventi. Spazio di Minkowsky (intervallo spazio temporale): presente, passato e futuro nella relatività ristretta.
Dilatazione dei tempi (paradosso dei gemelli), contrazione delle lunghezze. Trasformazioni di Lorentz.
Massa relativistica. Energia relativistica. Equivalenza massa-energia.
Sistemi di riferimento accelerati: curvatura dello spazio-tempo. Principio di equivalenza.
Principio di relatività generale.
Tempo e luce nella gravità generale. Effetto Doppler per la luce.
Buco nero.

Cenni su Geometrie non euclidee. Geodetiche.

Radioattività

Struttura del nucleo. Isotopi.
Interazione forte.
Difetto di massa ed energia di legame.
Decadimento radioattivo: legge di decadimento radioattivo. Attività e tempo di dimezzamento.
Decadimento α , β (interazione debole) e γ .
Famiglie radioattive.
Cenni su fissione e fusione nucleare.

Testo in adozione: C.Romeni "Fisica e realtà" Campo elettrico ed. ScienzeZanichelli
C.Romeni "Fisica e realtà" Campo magnetico, Induzione e onde elettromagnetiche
Relatività e quanti. ed. ScienzeZanichelli
S.Borracci, A.Carbone "Physics" Electromagnetism, Relativity and Quantum
Physics ed. ScienzeZanichelli

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di SCIENZE

Classe: 5[^] E

Docente: Renata Greni

Profilo della classe

Ho orientato il mio lavoro secondo le finalità curricolari, educative e didattiche, condivise con il consiglio di classe e con i colleghi di dipartimento e di area scientifica.

Posso affermare di aver trovato buono spirito di collaborazione e sufficiente interesse verso la disciplina, da parte della maggior parte degli studenti, espressi secondo la personalità e l'inclinazione di ognuno. Durante lo svolgimento del programma sono emerse, occasionalmente, difficoltà di approccio con la materia, superate nella maggior parte dei casi con l'applicazione e l'attenzione in classe.

Il percorso degli studenti dal primo anno ad oggi si è rilevato globalmente proficuo e continuo, nonostante il gruppo classe nasca dalla fusione di due gruppi inizialmente disomogenei, perchè uno di ordinamento e uno di bilinguismo. A questo va sommato il fatto che in quest'anno scolastico si è concluso il primo quinquennio della riforma Gelmini e che, in particolare, il programma di scienze naturali si è ampiamente modificato, mantenendo solo la parte di tettonica delle placche e sostituendo il resto con chimica organica, biochimica e biotecnologie.

Un gruppo abbastanza numeroso è migliorato nelle modalità di apprendimento e ha saputo convertire le conoscenze acquisite in strumenti di lettura e in competenze scientifiche, dimostrandosi abile nel lavoro.

Un altro gruppo, pur impegnandosi nello studio, è risultato discreto nell'apprendimento ma non completamente autonomo nella rielaborazione critica. In particolare si è evidenziato un maggiore successo durante i colloqui, dove la padronanza della lingua e del linguaggio specifico sono sembrati di più semplice utilizzo, rispetto alla terza prova, in cui gli studenti con minore abilità di sintesi dei contenuti hanno incontrato maggiori difficoltà.

I risultati ottenuti sono globalmente soddisfacenti e in alcuni casi molto positivi.

Obiettivi

L'obiettivo principale del lavoro dell'ultimo anno è stato fornire agli studenti gli strumenti per una discreta conoscenza del Pianeta, in funzione delle relazioni uomo-ambiente, al fine di permettere una maggiore presa di coscienza nei confronti di temi tecnologici e scientifici di attualità. Simili le finalità per le altre branche del programma, raggiunte con maggior fatica, viste le oggettive difficoltà degli argomenti trattati, soprattutto nel capitolo del metabolismo cellulare.

Il lavoro didattico è stato svolto con spiegazioni introduttive ad ogni argomento, seguite dall'analisi del testo nei passaggi più delicati, da sintesi regolare dei percorsi, da chiarimenti sull'uso della terminologia specifica.

Si è cercato di abituare gli studenti a ragionare su quadri più ampi rispetto alle singole unità didattiche, creando collegamenti concettuali o strumentali tra gli argomenti trattati.

Metodologia e strumenti didattici

La metodologia in classe è stata prevalentemente teorica e la lezione frontale con riferimento alle immagini riportate dal testo. Sono stati visti e commentati alcuni video. E' stata svolta anche un'attività in laboratorio inerente alla saponificazione dei grassi.

Dal punto di vista temporale il programma è stato svolto, secondo la decisione del dipartimento di scienze, analizzando dapprima la tettonica e successivamente la chimica.

Nell'esposizione di seguito riportata compare la successione degli argomenti trattati, in modo più analitico.

Criteri di valutazione e modalità di verifica

La valutazione del processo di apprendimento è stato effettuato, secondo la progettazione, mediante colloqui, oltre che con controlli scritti di tipologie simili a quelle previste per la terza prova d'esame, ma anche test a risposta chiusa. Negli orali è stato anche richiesto di commentare immagini dei testi in uso.

Nella valutazione sono stati utilizzati come criteri: conoscenza dell'argomento, uso del lessico specifico, capacità di sintesi e di utilizzo di un linguaggio linguisticamente corretto, capacità di astrazione e capacità di correlare fenomeni e concetti.

PROGRAMMA di SCIENZE

Classe: 5[^] E

Docente: Renata Greni

SCIENZE DELLA TERRA

Modello della struttura interna della Terra:

caratteristiche fisico-chimiche della crosta continentale e di quella oceanica, mantello e nucleo. Densità del mezzo e discontinuità sismiche; genesi e trasmissione del calore interno. Flusso geotermico. Il campo magnetico terrestre (cenni). Le rocce come documenti magnetici. Paleomagnetismo.

Evoluzione delle fondamentali strutture litosferiche:

fondali oceanici, dorsali, fosse ed archi insulari, aree di frattura, margini continentali attivi e passivi, orogeni e cratoni. Distribuzione delle principali aree vulcaniche e sismiche. Teoria della deriva dei continenti, teoria dell'espansione dei fondali oceanici, teoria della tettonica delle placche.

Testo in adozione: Alfonso Bosellini. "Le Scienze della Terra-Tettonica delle placche. Zanichelli

CHIMICA ORGANICA, BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Dal carbonio agli idrocarburi:

I composti organici, idrocarburi saturi e insaturi, isomeria. Nomenclatura degli idrocarburi saturi e insaturi, proprietà fisiche e chimiche. Il benzene.

Dai gruppi funzionali ai polimeri:

Gli alogenoderivati: nomenclatura, reazioni di sostituzione e di eliminazione.
Alcoli ed eteri : nomenclatura, reazioni di sostituzione nucleofila, di eliminazione e di ossidazione.
Aldeidi e chetoni: nomenclatura, reazioni di addizione nucleofila, ossidazione e riduzione.
Acidi carbossilici e loro derivati, proprietà fisiche e chimiche. Esteri e saponi. Ammine e ammidi.
Composti eterociclici (cenni). Polimeri di sintesi, addizione e condensazione.

Le basi della biochimica:

Le biomolecole.

I carboidrati: nomenclatura e classificazione. Strutture. Forme alfa e beta.

Gli amminoacidi, i peptidi e le proteine: classificazione degli A.A., strutture delle proteine e loro attività biologica. Gli enzimi, meccanismi d'azione.

Nucleotidi e acidi nucleici: RNA messaggero, ribosomiale, e transfer. Duplicazione del DNA, codice genetico e sintesi delle proteine.

Il metabolismo:

Tutte le vie sono state trattate partendo da reagenti e prodotti e, in linea generale, basandosi sulle reazioni conosciute nei gruppi funzionali, si è data particolare attenzione alla strategia molecolare e all'ambiente cellulare in cui le reazioni avvengono.

Anabolismo, catabolismo, vie metaboliche convergenti, divergenti e cicliche. Enzimi e coenzimi. ATP.

Metabolismo dei carboidrati: glicolisi, glicogenolisi, glicogenosintesi, gluconeogenesi. Fermentazioni.

Metabolismo dei lipidi: Idrolisi. Beta ossidazione e corpi chetonici.

Metabolismo degli amminoacidi: transaminazione e deaminazione ossidativa. Classificazione metabolica degli A.A.

Metabolismo terminale: decarbossilazione ossidativa dell'acido piruvico. Ciclo dell'acido citrico. Produzione di energia nelle cellule. Membrana interna del mitocondrio. Fosforilazione ossidativa. Sintesi dell'ATP

Bioteχνologie:

Visione d'insieme delle bioteχνologie.

La tecnologia delle colture cellulari.
La tecnologia del DNA ricombinante.
Il clonaggio e la clonazione
L'analisi del DNA
L'ingegneria genetica e gli OGM (cenni)

Testo in adozione: Valitutti, Taddei, Kreuzer et al “Dal carbonio agli OGM plus. Chimica organica, biochimica e biotecnologie” Zanichelli

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di STORIA DELL'ARTE

Classe: 5^a E

Docente: Andrea Penati

Profilo della classe

La classe ha avuto una componente numerosa di ragazzi che si sono impegnati e hanno raggiunto risultati positivi, alcuni eccellenti. Solo un ristretto numero di ragazzi ha lavorato con discontinuità e i risultati non sono stati soddisfacenti.

OBIETTIVI/METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

Gli obiettivi in sintesi hanno riguardato la conoscenza dello sviluppo artistico dalla fine dell'800 agli anni '80 del '900; la capacità di cogliere i collegamenti tra i fenomeni artistici e gli ambiti storico sociali e filosofici.; l'aver maturato la conoscenza e quindi il riconoscimento, dei tratti stilistici dei principali autori affrontati; l'aver maturato una consapevolezza riguardo al ruolo dell'arte nel corso del '900.

Le lezioni sono state sia frontali che partecipate con la proiezione delle immagini al fine di coinvolgere in maniera attiva gli studenti e stimolarli alla descrizione ma anche agli aspetti connotativi insiti nelle opere. Gli studenti hanno anche sperimentato il disegno a mano libera di architetture varie ed effettuato visite al padiglione di arte moderna e al museo del '900. La visita all'expo è stata preceduta da un lavoro di analisi dei padiglioni e dalla presentazione di un padiglione da parte degli autori presso la facoltà di architettura di Milano.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA' DI VERIFICA

Per i criteri di valutazione si fa riferimento alla griglia di valutazione del dipartimento di disegno. Le verifiche sono state scritte con la modalità anche della terza prova, tipologia B. Orali per tutti gli studenti nel primo trimestre e solo per gli insufficienti nel secondo periodo dell'anno.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI EDUCATIVI E RISPOSTA DELLA CLASSE AL DIALOGO EDUCATIVO

La classe ha raggiunto gli obiettivi educativi posti rispondendo in modo adeguato al dialogo educativo.

RAGGIUNGIMENTO OBIETTIVI DIDATTICI

Gli obiettivi didattici possono considerarsi pienamente raggiunti solo per un ristretto numero di ragazzi, parzialmente per la grande maggioranza e non raggiunti per qualche componente. Quasi tutti hanno in mente il succedersi di autori e movimenti a partire dal post-impressionismo fino agli anni '80 del '900, ma solo qualcuno è in grado di cogliere l'opera d'arte come frammento significativo di una realtà sociale ampia e diversificata e come risposta ai problemi contemporanei. La gran parte dei ragazzi è in grado di riconoscere i tratti stilistici dei principali autori studiati.

PROGRAMMA di STORIA DELL'ARTE

Classe: 5^a E

Docente: Andrea Penati

POSTIMPRESSIONISMO Puntinismo e Divisionismo

- **G. Seurat:** *Un bagno ad Asinères. Una domenica pomeriggio all'isola della Grande-Jatte.*
- **G.Segantini:** *Ave Maria a trasbordo. Le due madri.* • **A.Morbelli:** *Per ottanta centesimi.*
- **G.Pellizza da Volpedo:** *Il quarto stato.*

- **P. Cézanne:** *La casa dell'impiccato. Il ponte di Maincy. Ragazzo con il panciotto rosso. La montagna Sainte Victoire vista dai Lauves. Le grandi bagnanti.*

● **P. Gauguin**: *Ta matete. La visione dopo il sermone. Autoritratto (i miserabili) La orana Maria. Cristo giallo.*

Da dove veniamo? Che siamo? Dove andiamo?. Autoritratto con aureola.

● **V. Van Gogh**: *I mangiatori di patate. Autoritratto. Boulevard de Clichy. La camera da letto. Vaso con Girasoli. Notte stellata. Campo di grano con corvi. Giapponiseria. La chiesa di Auvers La berceuse.*

SIMBOLISMO

● **G. Moreau**: *L'apparizione.* ● **O. Redon**: *Occhio mongolfiera.* ● **A. Bocklin**: *L'isola dei morti*

ART NOUVEAU, ARTI APPLICATE, SECESSIONE.

● **H.P. Berlage**: *Palazzo della Borsa* ● **A. Endell**: *Atelier fotografico* ● **A. Gaudì**: *Casa Milà. Casa Ballò. Sagrada Famiglia.* ● **G. Mengoni**: *Galleria Vittorio Emanuele II* ● **G. Sommaruga**: *Palazzo Castiglioni.*
● **V. Horta**: *Casa Tassel. Casa del popolo.* ● **O. Wagner**: *Casa della maiolica. Cassa di risparmio postale.*
● **J.M. Olbrich**: *Palazzo della Secessione*
● **G. Klimt**: *Nuda Veritas. Il bacio. Giuditta I. Il fregio di Beethoven: L'anelito alla felicità, L'ostilità delle forze avverse.*
● **J. Paxton**: *Cristal Palace*

ESPRESSIONISMO

● **E. Munch**: *Pubertà. La fanciulla malata. L'urlo. Autoritratto all'inferno. Madonna.*
● **E. Schiele**: *La morte e la fanciulla. La famiglia.*
● **Kirchner**: *Nudo a mezza figura. Nollendorf Platz. Cinque donne per la strada. Marcella.*
● **E. Mendelsohn**: *Torre Einstein* ● **B. Taut**: *Padiglione del vetro.*

FAUVISME

● **H. Matisse**: *Lusso calma e voluttà. La tavola imbandita. La gioia di vivere. La musica. La danza.*
● **A. Derain**: *Il ponte di Charing Cross.*

CUBISMO

● **P. Picasso**: *Poveri in riva al mare. I saltimbanchi. Ritratto di Gertrude Stain. Case in collina. Ritratto di Daniel Kahnweiler. Les demoiselles d'Avignon. Guernica.*
● **G. Braque**: *Case all'Estaque. Le quotidien violino e pipa. Il portoghese.*

FUTURISMO

● **U. Boccioni**: *Materia. Forme uniche della continuità dello spazio. La città che sale. Stati d'animo :gli adii., quelli che vanno. quelli che restano* Officine a Porta Romana.
● **A. Sant'Elia**: *Studio per una centrale elettrica. Casamento con ascensori esterni. Stazione d'aeroplani. Costruzione per una metropoli moderna.*
● **G. Balla**: *Automobile in corsa.* ● **L. Russolo**: *La musica.*
F. Depero: *Il corteo della gran bambola.*

ASTRATTISMO

● **V. Kandinskij e Der Blaue Reiter** : *Vecchia Russia. Quadro con macchia rossa. Su bianco II. Curva dominante.*

Primo acquarello astratto.

● **P. Klee**: *Case rosse e gialle a Tunisi. Dio della foresta nordica. Gatto e uccello. Ad Parnassum. Insula dulcamara*

Strada principale e strade secondarie.

● **P. Mondrian e De Stijl**: *Albero argentato. Composizione 1916. Quadro I. Broadway Bolgie-Boogie. (v. pag. 1202) Molo e oceano.* ● **T.V. Doesburg**: *Progetto per casa privata.*

DADAISMO

● **M. Duchamp**: *Nudo che scende le scale. L.H.O.O.Q. Fontana. Ruota di bicicletta.*
● **M. Ray**: *Regalo. Appendiabiti.* ● **K. Schwitters**: *Assemblaggio* ● **R. Hausmann**: *Tatlin a casa.*

SURREALISMO

- **J.Mirò**: *Il carnevale dio Arlecchino. Uomo e donna davanti a un mucchio di escrementi.*
- **S.Dalí**: *Giraffa in fiamme. Sogno provocato dal volo di un'ape.. La persistenza della memoria.*
- **R.Magritte**: *L'uso della parola. La riproduzione vietata. L'impero delle luci.*

ARCHITETTURA: il movimento moderno e il razionalismo.

- **I precursori: Sullivan**: *Guaranty Building.* ● **P.Behrens**: *Fabbrica di turbine A.E.G.* ● **A.Perret**: *Casa in rue Franklin.* ● **A.Loos**: *Casa Steiner.* ● **Gropius e Meyer**: *Fabbrica Fagus. Quartiere Torten.*
 - **F.L.Wright e l'architettura organica**: *Willits House. Charles House. Casa sulla cascata. Guggenheim Museum.*
 - **L.M.van der Rohe**: *Padiglione 1929. Casa Tugendhat. Crown Hall. Seagram Building.* ● **A.Aalto**: *Villa Marea.*
 - **Le Courbusier**: *Villa Savoye. Unità d'abitazione. Scheletro Dom-Ino. Cappella di Notre Dame du Haut.*
 - **W.Gropius**: *Sede del Bauhaus a Dessau.*
- /Modelli di edilizia popolare, pag.1334-1335- Arte e artigianato, pag. 1338-1339)*
- **Architettura fascista** : ● **M.Piacentini**: *Rettorato della Sapienza. Il progetto dell'Eur.*
 - **G.Terragni**: *Casa del fascio a Como.* ● **G.Muzio**: *Cà brutta.* ● **A:A:V:V**: *La casa elettrica.* ● **A:Libera**: *Villa Malap.*
 - **Michelucci**: *Stazione di S.Maria Novella* (non presente nel testo e da allegare al documento del 15 maggio)

METAFISICA E "NOVECENTO"

- **G.de Chirico**: *La torre rossa. Le muse inquietanti.* ● **C.Carrà**: *La musa metafisica. Pino sul mare.*
- **A.Funi**: *La terra.* ● **M.Sironi**: *L'allieva. L'Italia corporativa.* ● **A.Martini**: *La giustizia corporativa*

POP ART

- **R.Hamilton**: *Perché le nostre case moderne risultano così differenti e affascinanti?*
- **R.Lichtenstein**: *Hopeless.*
- **A.Warhol**: *Jackie. Green Coca Cola bottles. Shot Orange Marilyn. Caampbell's soup. Triple Elvis.*

INFORMALE ed action painting.

(Un percorso alle radici dell'informale pag. 1366-1367)

- **J.Pollock**: *Naked man. Pali blu. Number 1.*
- **M.Rothko**: *Sacrifice. No.11/No.20.* ● **S.Francis**: *Shining Black* ● **F.Kline**: *White Forms.*
- **A.Burri**: *Sacco 5P. Rosso plastica. Grande legno G 59*

LA NUOVA CENTRALITÀ DELL'UOMO

- **F.Bacon**: *Studio dal ritratto di Innocenzo X Studio per un autoritratto. Tre studi per una crocifissione .Due figure*
- **L.Freud**: *Interno a Paddington. And the Bridegroom*

L'ARTE E IL PENSIERO

- **J.Kosuth**: *One and three Chairs* ● **J.Beuyts**: *Coyote. 7000 querce.* ● **P.Manzoni**: *Scultura vivente. Merda d'artista*

L'ARTE INVADE LO SPAZIO: LAND ART

- **R.Smithson**: *Spiral Getty* ● **A.Burri**: *Grande cretto* ● **Christo**: *Wrapped Reichstah Berlin*

MINIMAL ART E ARTE POVERA

- **Sol LeWitt**: *Five Modular Structures* ● **M.Merz**: *Igloo con albero.*

ARTE E SCIENZA

- **G.Colombo**: *Spazio elastico.* ● **B.Munari**: *Sedia per visite brevi* ● **V.Vasarely**: *Homok*

L'ARTE IN AZIONE: PERFORMANCE

● **M.Abramovic**: *Imponderabilia*, 1977. ● *Barocco balcanico* 1995

IL VIDEO DIVENTA ARTE

● **Studio Azzurro**: *Dove va tutta 'sta gente?* ● **B.Viola**: *Ascension*

L'ARTE DELLA STRADA: IL GRAFFITISMO

● **K.Haring**: *Tuttomondo. Senza titolo. Untitled.* ● **J.M.Basquiat**: *Piano Lesson.*

ARCHITETTURA: HIGH TECH E ARCHITETTURA VERSO IL XXI SECOLO

● **R.Piano e R.Rogers**: *Centre Pompidou* ● **F.O.Gehry**: *Museo Guggenheim di Bilbao.*
● **S.Calatrava**: *Il Pnte Europa a Orleans.*

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di EDUCAZIONE FISICA

Classe: 5[^] E

Docente: Simonetta Iatosti

Profilo della classe

La classe ha seguito il programma in modo agevole. Le buone capacità espresse dalla classe hanno consentito di raggiungere buoni e ottimi risultati.

Il lavoro svolto durante l'anno scolastico ha cercato di conseguire obiettivi relativi a socializzazione, maturazione del senso di responsabilità e acquisizione di un metodo di lavoro autonomo.

2. Obiettivi

Acquisizione, consolidamento dello schema corporeo, sviluppo delle principali qualità di base (destrezza, scioltezza, coordinazione, ecc.), apprendimento della tecnica dei grandi giochi di squadra quali la pallavolo e il calcio; consapevolezza del proprio corpo e del proprio respiro, sviluppo attitudine alla concentrazione tramite esercizi di rilassamento. Rielaborazione autonoma di un lavoro atto al mantenimento e al miglioramento di tali qualità.

3. Metodologia e strumenti didattici

Per quanto riguarda la metodologia dell'insegnamento si è partiti dalla conoscenza della classe e dagli interessi degli alunni. Le attività si sono svolte con lavori di gruppo o individuali a rotazione. La valutazione si è svolta con verifiche pratiche e teoriche. I temi sono stati affrontati in forma pratica e teorica affinché l'autonomia nella gestione dell'attività fisica fosse supportata da opportune conoscenze.

Sono state proposte attività sportive quali il calcio e la pallavolo per portare gli studenti all'apprendimento delle regole del gioco, delle tecniche individuali e di squadra.

Sono stati affrontati temi relativi alla funzione preventiva dell'attività fisica in relazione al benessere dell'individuo.

4. Criteri di valutazione e modalità di verifica

Per la valutazione dell'apprendimento si sono utilizzate:

Prove oggettive sulle qualità motorie acquisite (test di forza, destrezza, velocità e mobilità);

Verifiche sulla capacità di autoformazione, organizzazione e presentazione di uno schema di allenamento individuale; Rielaborazione personale degli elementi che concorrono all'acquisizione di un sano stile di vita.

PROGRAMMA di EDUCAZIONE FISICA

Classe: 5[^] E

Docente: Simonetta Iatosti

Il programma svolto durante il corso di questo anno scolastico è stato concordato con le alunne e gli alunni della classe.

Essendo l'ultimo anno del corso di studi, ed essendo gli studenti particolarmente autonomi nel lavoro e nell'organizzazione dello stesso, si è stabilito di svolgere prevalentemente attività ludico-sportive.

Conoscenza e pratica dei giochi sportivi:

Pallavolo

Calcetto

Basket

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

RELAZIONE FINALE di IRC

Classe: 5[^] E

Docente: Roberta Castiglioni

Profilo della classe

Gli alunni che nella classe si sono avvalsi dell’Insegnamento della Religione Cattolica hanno partecipato con molto interesse al lavoro proposto.

Il piano di lavoro è stato svolto nei tempi previsti, come da programma. La frequenza degli alunni è stata sostanzialmente costante.

Si sono rilevati un ottimo grado di interesse e motivazione personale; il clima di lavoro all’interno della classe è stato positivo e propositivo.

Gli alunni sono stati in grado di fornire un valido contributo all’approfondimento degli argomenti trattati e al confronto critico tra le varie posizioni.

FINALITA’ E OBIETTIVI

La classe ha appreso e approfondito in modo critico e personale gli argomenti previsti nella programmazione. Gli alunni:

1. hanno approfondito la riflessione sull’uomo e sulle sue problematiche morali, sociali e storiche;
2. hanno approfondito la conoscenza del Cristianesimo e delle altre religioni;
3. hanno incontrato esperienze di vita in riferimento alle tematiche trattate (testimonianze dell’insegnante, dialogo guidato in occasione di fatti salienti di cronaca).

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

L’insegnamento è stato condotto attraverso lezioni frontali, dialogate e interattive; lavori di gruppo, visione di documentari o filmati inerenti i temi trattati, lettura ed analisi di testi, documenti e articoli di giornale.

CRITERI DI VALUTAZIONE E MODALITA’ DI VERIFICA

La valutazione finale si fonda principalmente sul dialogo guidato svolto in classe e sul grado di attenzione e partecipazione dimostrato dagli alunni durante le lezioni interattive.

PROGRAMMA di IRC

Classe: 5[^] E

Docente: Roberta Castiglioni

• SCIENZA E FEDE:

Il valore della ricerca, la giusta autonomia e la necessità della collaborazione

I conflitti storici: il caso Galilei; Darwin e l’evoluzionismo

La nascita del mondo e il big bang, la “particella di Dio”

• TEMATICHE DI ESCATOLOGIA:

Il mistero della morte e l’esistenza dell’anima

I diversi moduli interpretativi dell'aldilà
Paradiso, Inferno, Purgatorio, Limbo: il vero significato

- **LA PERSONA UMANA TRA LIBERTÀ E VALORI:**

Etica e valori; la libertà e il libero arbitrio, i punti di riferimento valoriale
Il problema del male e il dolore innocente
L'impegno morale nella società contemporanea: quali valori nel mondo politico?

- **LA RELIGIONE CATTOLICA NEL MONDO CONTEMPORANEO:**

Il ruolo e il significato della Chiesa Cattolica per i giovani
La religione cristiana a confronto con l'Islam (fatti di cronaca)

- **LA CHIESA DEL NOVECENTO:**

Il Concilio Ecumenico Vaticano II
Il postconcilio: problemi, risorse, attuazione delle riforme

IL DOCENTE

I RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Milano, 15 maggio 2015

ALLEGATO 1

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Liceo Scientifico e Linguistico Statale G. Marconi
 via dei Narcisi 5 - 20147 Milano
 tel.0248302354 - 024121284 - fax 0248302709
 email: segreteria@marconionline.it Sito web: www.marconionline.it

PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITA' a.s. 2014/15 CLASSI QUARTE E QUINTE

AREA	FINALITÀ EDUCATIVE	I DOCENTI SI IMPEGNANO A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
COGNITIVA	Consolidamento di un metodo di studio e di lavoro adeguato	<ul style="list-style-type: none"> • Dare indicazioni sull'organizzazione del lavoro personale a casa e in classe sollecitando autonomi collegamenti pluridisciplinari. • Sollecitare interventi costruttivi e di approfondimento • Richiedere l'uso dei linguaggi specifici • Utilizzare l'interrogazione anche come opportunità di costruire un discorso personale • Sviluppare l'abitudine ad esprimere in modo articolato sia le conoscenze acquisite sia il proprio pensiero • Promuovere la formazione culturale degli studenti attraverso lezioni e altre attività (laboratori, visite guidate, teatro ...) • Verificare sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi disciplinari utilizzando diversi tipi di prove • Esplicitare i criteri di valutazione; correggere con chiarezza le prove scritte e riconsegnarle di norma entro due settimane • Mettere in atto adeguate strategie di recupero • Esplicitare le finalità, gli obiettivi e tutti gli altri elementi progettuali dell'azione didattica • Promuovere la formazione di un atteggiamento critico e aperto al confronto volto alla comprensione della complessità del reale • Fornire strumenti per costruire percorsi personali anche multidisciplinari • Incentivare attività di coprogettazione sia all'interno della classe sia dell'istituto 	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare l'istituzione scolastica sostenendo l'offerta formativa del Consiglio di classe • Instaurare un positivo clima di dialogo in collaborazione con i docenti. • Informarsi periodicamente del percorso didattico e dell'andamento scolastico e disciplinare del proprio figlio, anche se maggiorenne. 	<ul style="list-style-type: none"> • Seguire le indicazioni dei docenti per consolidare il proprio metodo di studio, rendendo più proficuo il lavoro personale • Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe. • Usare un linguaggio consono all'ambiente educativo e utilizzare i linguaggi specifici delle discipline • Rispettare le scadenze dei lavori assegnati e delle verifiche • Sfruttare il momento della correzione e delle interrogazioni come occasione di apprendimento. • Partecipare alle attività di recupero, impegnandosi attivamente nel lavoro richiesto • Essere disponibile a lavorare in gruppo
	Sviluppo delle capacità di comunicazione			
	Sviluppo della capacità di giudizio critico ed autonomo			
	Utilizzo delle competenze acquisite nelle diverse discipline			
	Sviluppo delle capacità progettuali			

AREA	FINALITÀ EDUCATIVE	I DOCENTI SI IMPEGNANO A ...	LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A ...	LO STUDENTE SI IMPEGNA A ...
RELAZIONALE	<p>Sviluppo del senso di responsabilità verso se stessi, verso gli altri e la scuola</p> <p>Crescita armonica e consapevole della propria identità sociale</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Illustrare e discutere il regolamento come norma necessaria per garantire una serena convivenza • Sollecitare interventi consapevoli • Offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale dell'adolescente rispettando e valorizzando le diversità • Sollecitare momenti di autovalutazione • Promuovere interventi di educazione alla salute • Vigilare affinché i rapporti tra gli studenti siano improntati al rispetto reciproco e alla piena integrazione • Promuovere interventi di educazione alla legalità • Far rispettare il Regolamento e comminare le sanzioni in caso di violazione • Esigere il rispetto anche formale del personale scolastico e un atteggiamento corretto ed educato anche durante le attività al di fuori della scuola • Vigilare sul corretto utilizzo delle strutture e del patrimonio della scuola • Aiutare l'alunno a scoprire le proprie attitudini, a valorizzare le potenzialità e ad aumentare la consapevolezza del proprio ruolo nella classe • Promuovere il talento e le eccellenze • Promuovere incontri di orientamento universitario e post-diploma 	<ul style="list-style-type: none"> • Prendere visione e discutere con il proprio figlio il patto educativo sottoscritto con l'Istituzione scolastica. • Condividere con gli insegnanti linee educative comuni collaborando attivamente con il CdC • Assicurare la presenza assidua del figlio a tutte le attività scolastiche non assecondando assenze arbitrarie e/o per futili motivi e richiamando alla puntualità nell'orario di entrata. • Giustificare con sollecitudine sull'apposito libretto le assenze e i ritardi del figlio e in caso di assenza prolungata prendere contatto con il coordinatore di classe • Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola • Partecipare agli organi collegiali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Favorire il rapporto e il rispetto tra i compagni, sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà • Se maggiorenni, giustificare con sollecitudine sull'apposito libretto le assenze e i ritardi • Valorizzare le proprie attitudini e le proprie capacità, mettendole a servizio del bene comune. • Rispettare anche formalmente il personale scolastico e mantenere un atteggiamento rispettoso anche durante le attività al di fuori della scuola. • Frequentare regolarmente le lezioni, evitando assenze e ritardi arbitrari e/o per futili motivi. • Osservare il regolamento d'Istituto • Utilizzare correttamente le strutture e rispettare il patrimonio della scuola

Il Consiglio di classe

I rappresentanti dei genitori

I rappresentanti degli studenti

Il Dirigente Scolastico
Donata Graziella Scotti

Milano, 3 novembre 2014

**TABELLA DEI VOTI APPROVATA DAL COLLEGIO DEI DOCENTI DEL 3/9/2001 E
RICONFERMATA 12/05/2015**

VOTO	SCRITTO E ORALE
1	Non contemplato (v. delibera del Collegio dei Docenti del 3 settembre 2001)
2	Mancata risposta anche su argomenti a scelta; elaborato del tutto lacunoso o in bianco
3	Risposte non significative, informazioni non pertinenti, o contenuti completamente errati
4	Contenuto lacunoso e/o gravi errori, contraddittorietà, discorso poco organizzato, terminologia impropria
5	Conoscenza superficiale e manualistica, non sempre consapevole, anche senza gravi errori e contraddizioni, terminologia imprecisa, esercizi svolti con il continuo sostegno dell'insegnante
6	Conoscenza essenziale dei contenuti con tolleranza di qualche errore (non grave), purché senza contraddizioni; limitata elaborazione, risposte sollecitate dall'insegnante
7	Conoscenza dei contenuti senza significativi errori, esposizione corretta e logica, tendenza all'elaborazione personale
8	Conoscenza organica e consapevole, proprietà di linguaggio e capacità di operare collegamenti anche suggeriti dall'insegnante
9	Rielaborazione personale dei contenuti con valutazioni e collegamenti autonomi, proprietà e ricchezza lessicale
10	Rielaborazione autonoma personale dei contenuti con giudizi critici completi, documentati e approfonditi

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**Estratto dal POF anno scolastico 2014/2015****Valutazione del comportamento**

In seguito a quanto previsto dalla nuova normativa (DM 5 ,16/01/09 art.1-3, circ.100 11/12/08 art.2, DPR 232 21/11/2007), il Collegio docenti del 13/10/2009 ha stabilito i seguenti criteri per l'assegnazione del voto di condotta che concorre alla valutazione complessiva dell'alunno:

- ✓ Il Consiglio di Classe valuta in modo collegiale i seguenti indicatori: rispetto delle regole del patto educativo, partecipazione alle lezioni e alla vita della scuola, eventuali violazioni del regolamento, puntualità (ogni 3/5 ritardi si ha l'abbassamento di un voto in condotta), note disciplinari. In caso di sospensione di più di 15 gg. con recidiva, si potrà assegnare il 5 in condotta che nello scrutinio finale comporta la non ammissione all'anno successivo. Non potrà avere più di otto chi avrà riportato una nota anche non grave, non più di sette chi avrà riportato più di due note.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Comportamento esemplare	10	apporto positivo al clima relazionale della classe, comportamento collaborativo con adulti e pari
Comportamento sempre corretto	9	non più di una nota non grave - meno di tre/cinque ritardi
Comportamento in genere corretto	8	per esempio, non più di una nota o pochi ritardi
Comportamento a volte scorretto	7	per esempio, più di una nota e/o numerosi ritardi
Comportamento molto scorretto	6	più di una nota e/o sospensione o altra sanzione disciplinare con successivo ravvedimento
Comportamento inaccettabile	5	Sospensione o altra sanzione disciplinare con recidiva e senza successivo ravvedimento

Sulla base del Regolamento del Nuovo Esame di Stato del D.P.R. 23 luglio 1998 e del D.M.80 del 3/10/07 riguardante il credito scolastico e il credito formativo, si precisa quanto segue:

A. Si definisce **CREDITO SCOLASTICO** il punteggio attribuito allo studente nello scrutinio finale con i seguenti criteri:

- la banda di oscillazione viene determinata dalla media dei voti (Tabella A del D.M. n.42 del 22/05/2007),
- la fascia alta viene attribuita tenendo conto:
 - a) dell'assiduità e della frequenza scolastica;
 - b) dell'interesse e dell'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative interne alla scuola;
 - c) di eventuali crediti formativi.

Non si attribuisce la fascia alta della banda agli studenti che:

- hanno sette in condotta
- pur avendo un certificato di credito formativo esterno, hanno un eccessivo numero di assenze o ritardi (non dovute a motivi di salute), o non hanno partecipato in modo serio all'attività didattica.

B. Si definisce **CREDITO FORMATIVO** qualunque esperienza "acquisita al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport" (art.1 del D.M. n.49/00). Queste esperienze devono essere documentate tramite un'attestazione proveniente dagli Enti, associazioni, istituzioni presso i quali lo studente ha realizzato l'esperienza stessa.

Lo studente dovrà presentare una **documentazione** attestante la frequenza e il livello dell'esperienza compiuta e in alcuni casi anche il livello di competenze raggiunte. Si evidenziano, anche in base all'esperienze degli anni precedenti, i seguenti settori di attività più frequentati dai ragazzi e si precisa quali caratteristiche debba avere l'attestato per essere ritenuto valido sia nel concorrere all'attribuzione del credito scolastico, sia per la certificazione nel diploma dell'Esame di Stato.

- ◆ **Attività lavorative:** deve essere indicato il periodo di lavoro e "l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo" (Regolamento D.P.R.23 luglio 1998, n.323)
- ◆ **Corsi di lingue:** devono essere indicate le ore frequentate, la valutazione delle competenze acquisite o la partecipazione a test di valutazione. Vengono riconosciuti gli Enti accreditati al conseguimento dei certificati internazionali di lingue. (art.3 comma 3 D.M. n.49/00)
- ◆ **Musica:** corsi frequentati presso il Conservatorio o le Scuole Civiche, con l'indicazione delle ore frequentate e l'eventuale superamento di esami
- ◆ **Sport:** a livello agonistico, con partecipazione a gare o campionati, con tesseramento presso società accreditate. Per la danza, che non ha tesseramento, dovrà essere indicato il numero settimanale di ore di allenamento.
- ◆ **Volontariato:** presso associazioni onlus, cooperative che si occupano di solidarietà, ambiente, cooperazione internazionale, pronto soccorso, parrocchie e oratori. Andrà sempre indicato il numero di ore settimanali o mensili o le settimane dedicate all'attività e una breve descrizione dell'attività stessa.
- ◆ **Attività o corsi promossi da docenti** della scuola in collaborazione con enti esterni (es: corsi presso le Università o Enti di ricerca, selezione provinciale delle Olimpiadi della matematica...): per essere riconosciuti dovranno attestare la frequenza a un minimo di 15 ore complessive, ed eventualmente l'impegno o il livello raggiunto.

APPROVATO DAL COLLEGIO DOCENTI 11/12/07 e CONFERMATO 12/05/2015

Criteria di valutazione per la prima prova (ITALIANO)

D.M. 389/98

”La prima prova scritta è intesa ad accertare la padronanza della lingua italiana, nonché le capacità espressive, logico linguistiche e critiche del candidato, consentendo la libera espressione della personale creatività”.

Elementi essenziali (comuni a tutte le tipologie)

Comprensione della traccia e rispetto delle consegne (coerenza con le richieste di fondo e coerenza interna). Organicità della trattazione
Contenuto (conoscenze relative sia all’argomento scelto sia al quadro di riferimento generale)
Correttezza grammaticale, sintattica, ortografica.

Elementi accessori

Contributi personali (rielaborazione personale, originalità, approfondimenti, raccordi pluridisciplinari, documentazione delle considerazioni esposte, ...)
Ricchezza lessicale, proprietà di linguaggio, stile, capacità espressiva.

Tipologia A (Analisi del testo)

Completezza dell’analisi del testo
Proprietà terminologica dell’analisi letteraria
Contestualizzazione dell’interpretazione

Tipologia B (Saggio breve)

Titolo e lunghezza
Capacità di utilizzo del materiale
Capacità di sintesi
Titolazione e linguaggio
Taglio coerente con l’argomento e il destinatario

Tipologia B (Articolo di giornale)

Individuazione del destinatario
Titolazione e linguaggio
Taglio coerente con l’argomento e il destinatario

Criterio integrativo

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti

Griglia di valutazione della prova di Italiano

a.s. 2014/2015

Alunno

Classe 5[^]

Descrittori		Poco			abbastanza		Molto
Adeguatezza	<ul style="list-style-type: none"> Adeguatezza alla consegna Pertinenza all'argomento proposto Efficacia complessiva del testo <p>Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none"> Completezza delle risposte Esaurimento dei quesiti <p>Tipologia B: aderenza alle convenzioni della tipologia (titolo, scopo, destinatario, collocazione, occasione, parafrasi, citazioni etc.)</p> <p>Tipologia C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprensione della traccia Svolgimento di tutti gli aspetti 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Caratteristiche del contenuto	<ul style="list-style-type: none"> Ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento, rielaborazione critica dei contenuti Significatività e originalità di elementi informativi, idee e interpretazioni Conoscenze adeguate del quadro di riferimento generale <p>Tipologia A</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprensione ed interpretazione del testo proposto Capacità di contestualizzare il testo e di effettuare collegamenti <p>Tipologia B saggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprensione dei documenti forniti Loro utilizzo completo, coerente ed efficace Citazioni precise ed esaurienti Capacità di argomentazione e di rielaborazione dei dati <p>Tipologia B articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Comprensione dei materiali forniti Loro utilizzo anche parziale, ma funzionale e coerente con occasione e titolo Originalità nelle scelte <p>Tipologia C e D:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ricchezza di informazioni e di idee Coerente esposizione delle conoscenze Capacità di contestualizzazione e di eventuale argomentazione 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Organizzazione del testo	<ul style="list-style-type: none"> Articolazione chiara ed ordinata del testo Equilibrio tra le parti Coerenza (assenza di contraddizioni e ripetizioni) Continuità tra frasi, paragrafi e sezioni 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Lessico e stile	<ul style="list-style-type: none"> Proprietà e ricchezza lessicale Stile adeguato alla richiesta e alla tipologia <p>Tipologia A:</p> <ul style="list-style-type: none"> Uso del linguaggio specifico dell'analisi testuale <p>Tipologia B saggio:</p> <ul style="list-style-type: none"> Linguaggio chiaro, appropriato ed eventualmente tecnico <p>Tipologia B articolo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Linguaggio giornalistico, vivace ed immediato, persuasivo e atto a colpire il lettore Buona capacità comunicativa 	0,5	1	1,5	2	2,5	3
Correttezza	<ul style="list-style-type: none"> Correttezza ortografica Coesione testuale (uso corretto dei connettivi testuali, ecc.) Correttezza morfosintattica Punteggiatura 	0,5	1	1,5	2	2,5	3

Eventuali osservazioni

Punteggio totale	
VOTO PROPOSTO	

Criteria di valutazione della prova di MATEMATICA

Sono stati individuati i seguenti criteri per la correzione delle prove scritte e della simulazione della prova d'esame effettuate nel corso dell'anno scolastico.

Si ritengono i seguenti elementi

essenziali:

- conoscenza sostanziale dei contenuti fondamentali e dei processi risolutivi del tema affrontato
- complessiva giustificazione dei procedimenti seguiti
- chiarezza nell'esposizione sia terminologica che grafica
- complessiva padronanza delle abilità di calcolo;

complementari:

- completezza e organicità dello svolgimento
- giustificazione logico-critica di passaggi effettuati
- originalità della strategia risolutiva

In ogni caso la qualità positiva di taluni aspetti dello svolgimento può compensare eventuali elementi negativi presenti in esso.

Nonostante la parzialità dello svolgimento, la prova viene considerata sufficiente nel caso in cui sia svolto in modo corretto e completo il problema o i cinque quesiti scelti dal candidato; infatti si valuta positivamente, in un caso, la capacità di affrontare la complessità del problema, nell'altro caso l'abilità nel rispondere ad argomenti diversi.

Valutazione della simulazione della seconda prova

All'elaborato del tutto lacunoso o in bianco, si attribuisce 1/15.

Pensando alla struttura della prova d'esame, che richiede al candidato la scelta tra due problemi e dieci quesiti, si ritiene equo dare uno stesso peso a ciascun problema e ciascun quesito del questionario, indipendentemente dalla loro difficoltà, e considerare equivalenti un problema e cinque quesiti.

Si attribuiscono i seguenti punteggi:

- 75 punti per lo svolgimento completo, corretto, motivato del problema che verranno suddivisi tra le richieste a seconda della loro complessità
- 75 punti al questionario da ripartire uniformemente per ciascun quesito (ovvero 15 punti per ogni quesito).

I punti conseguiti, su un massimo di 150 verranno trasformati in voti in quindicesimi secondo la tabella proposta.

La griglia di correzione è quella proposta dal MIUR lo scorso anno scolastico che, presumibilmente, verrà inviata anche quest'anno. Essa riassume e facilita la ripartizione del punteggio, ma necessita di un adeguamento alle specifiche richieste del problema.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA A.S. 2014/15

CITERI PER LA VALUTAZIONE	DESCRITTORI	Problema Valore massimo attribuibile: 75/150	Problema 1	Problema 2	Quesiti Valore massimo attribuibile 75/150 (15x5)										
					Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
CONOSCENZE	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CAPACITA' LOGICHE ED ARGOMENTATIVE	Organizzazione e utilizzazione di conoscenze e abilità per analizzare, scomporre, elaborare. Proprietà di linguaggio, comunicazione e commento della soluzione puntuali e logicamente rigorosi. Scelta di procedure ottimali e non standard.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													
COMPLETEZZA	Calcoli, dimostrazioni, spiegazioni sviluppate completamente e in dettaglio.	Punteggio massimo													
		Punteggio assegnato													

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

VOTO ASSEGNATO

/15

Criteria di valutazione della terza prova

TIPOLOGIA B quesiti a risposta aperta

Descrittori per la valutazione

CONOSCENZE E COMPRESIONE

- comprensione del quesito
- completezza nella trattazione dei punti richiesti
- quantità e qualità delle informazioni e documentazioni pertinenti
- conoscenza dei quadri di riferimento attinenti al quesito
- qualità della competenza espressa
-

ESPOSIZIONE E USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA

- padronanza della lingua
- competenza lessicale (terminologia specifica)
- precisione terminologica e grafica

ORGANICITA' DEL DISCORSO

- strutturazione logica (articolazione, coesione, equilibrio tra le parti)

La prova nel suo complesso viene considerata sufficiente se sostanzialmente corretta nei contenuti essenziali, espressa con una terminologia parzialmente adeguata e sufficientemente strutturata.

Griglia di valutazione della terza prova

ALUNNO

CLASSE 5^E

anno scolastico 2014/15

CONOSCENZA E COMPRESIONE		
Molto lacunosa e con gravi errori	1-3	
Incompleta e/o con imprecisioni	4-5	
Sostanzialmente corretta e pertinente, pur con lievi imprecisioni	6-7	
Corretta ed esauriente	8	
Completa, precisa ed eventualmente con spunti di approfondimento	9	
ESPOSIZIONE E USO DELLA TERMINOLOGIA SPECIFICA		
Inadeguata e scorretta	1	
Parzialmente adeguata e/o imprecisa	2	
Corretta e precisa	3	
ORGANICITA' DEL DISCORSO		
Disorganico e confuso	1	
Sufficientemente strutturato e comprensibile	2	
Equilibrato e ben articolato	3	
VALUTAZIONE COMPLESSIVA		

Simulazioni della 3^a prova dell'esame di stato

I simulazione:10/02/2015

Quesiti di Inglese

1. Illustrate the role and qualities of a Romantic poet giving some examples from the poems you have studied. (Use 10-12 lines)
2. The Victorian Age was a complex period full of contradictions: highlight its positive and negative aspects. (Use 10-12 lines).
3. Refer to the description of Coketown in "Hard Times" and state the characteristics of an industrialised town in Dickens's times. (10-12 lines).

Quesiti di Scienze

1. Quali criteri ti permettono di distinguere i monosaccaridi e quali tipi di legami rappresentano i disaccaridi e i carboidrati polimerici di più grande interesse.
- 2 Confronta la struttura ad a-elica presente nelle proteine e quella a doppia elica del DNA
3. Gli alcoli.

Quesiti di Latino

1. La satira, voce del dissenso: Persio e Giovenale
2. Poemi epici a confronto dall'età giulio-claudia a quella flavia
3. Il *vere civilis vir* di Quintiliano

Quesiti di Storia

1. Che cosa prevede la NEP, perché viene varata e quali sono le conseguenze sul piano economico e sociale
2. Quando vengono stipulati i Patti Lateranensi e che cosa stabiliscono?
3. In che modo durante la seconda rivoluzione industriale si realizza l'intervento dello Stato sull'economia?

II simulazione: 14/05/2015

Quesiti di Inglese

1. How did the novel form change at the beginning of the 20th century? What new techniques and devices were introduced? (Use 10 lines).
2. Highlight the character and the main themes of Joyce's "Dubliners" present in "Eveline". (Use 10 lines).
3. What view of modern man and his world did T.S.Eliot express in his poems "The Waste Land" and "The Hollow Men"? (10 lines).

Quesiti di Filosofia

1. Descrivi i concetti di apollineo e dionisiaco in Nietzsche.
2. Che cosa intende Freud con il termine perversione e perché definisce il bambino un "perverso polimorfo"?
3. Delinea i caratteri essenziali della dottrina marxiana del materialismo storico.

Quesiti di Fisica

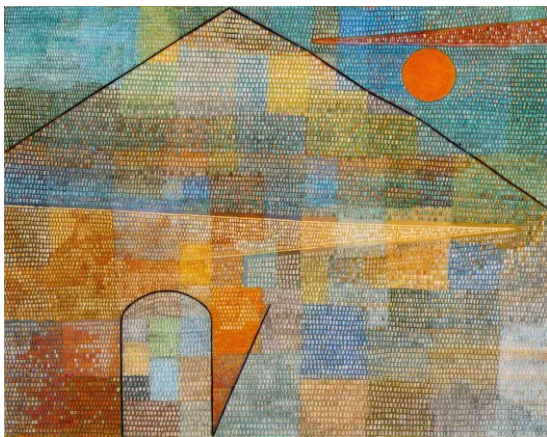
1. Analizza il Sistema Terra (in simmetria sferica) come sorgente di campo gravitazionale, campo elettrico e campo magnetico
2. Dopo aver dato la definizione di circuitazione ed evidenziato il significato fisico, scrivi e commenta le equazioni della circuitazione dei campi E e B variabili
3. Analizza il significato di passato, presente e futuro nella relatività di Galileo e nella relatività di Einstein

Quesiti di Storia dell'arte



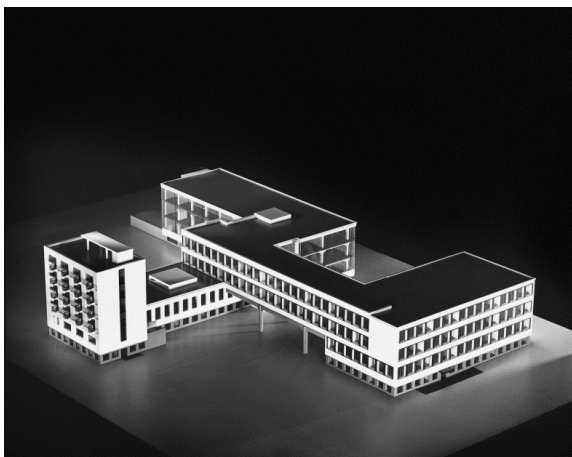
Angelo Morbelli, *Per ottanta centesimi*,
1893-95, olio su tela

1. Commenta l'opera facendo riferimento alle caratteristiche del movimento d'appartenenza sia per quanto riguarda i temi affrontati sia per gli aspetti che riguardano la tecnica pittorica.



Paul Klee, *Ad Parnassum*, 1932

2. Analizza l'opera facendo emergere quegli aspetti tipici della concezione astratta dell'autore



Walter Gropius, Bauhaus di Dessau, 1925-26

3. Identifica i caratteri dell'edificio- simbolo dell'architettura moderna